



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MIGLIANICO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MIGLIANICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7818 bis A del 13/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2018 con delibera n. 11

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

La costituzione del nostro Istituto Comprensivo, risalente all'anno scolastico 1997/98, consegue all'applicazione del Piano Provinciale di Razionalizzazione della rete scolastica con aggregazione delle Scuole Secondarie di 1° grado di Miglianico e Giuliano Teatino al Circolo Didattico di Miglianico, costituito dai plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria, territorialmente afferenti ai Comuni di Miglianico, Tollo, Ari e Giuliano Teatino. Per effetto del Piano di Razionalizzazione per l'anno scolastico 1999/2000, la nostra Istituzione Scolastica ha subito un ridimensionamento in conseguenza dello scomputo della Scuola dell'Infanzia e Primaria del Comune di Tollo.

Attualmente l'Istituzione Scolastica riunisce sotto la stessa direzione le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado che fanno riferimento ad una realtà territoriale articolata nelle Amministrazioni comunali di Miglianico, Giuliano Teatino e Ari ed accoglie una popolazione scolastica di 632 alunni, di cui 170 nelle scuole dell'infanzia, 290 nelle scuole primarie e 172 nelle scuole secondarie di primo grado, residenti nei tre Comuni di riferimento e, in piccola parte, in alcuni Comuni vicini.

Il contesto socio-economico locale degli studenti è abbastanza eterogeneo; situazioni di una discreta stabilità economica, per la presenza di professionalità di medio-alto livello, sono affiancate a qualche situazione di disagio dovuta all'incremento della disoccupazione. Il tasso di scolarizzazione dei genitori degli alunni si è innalzato negli ultimi anni. La maggior parte di essi possiede un diploma di scuola media superiore ed è impiegata in aziende produttive locali, enti pubblici, servizi e commercio; una buona parte svolge lavoro agricolo in proprio.

Anche se il flusso di immigrazione è attualmente in diminuzione, la presenza di alunni stranieri è importante, motivo per cui la scuola rivolge particolare attenzione all'alfabetizzazione linguistica e realizza progetti di accoglienza e inserimento. Gli stranieri maggiormente presenti sul territorio sono di origine albanese, romena e cinese in minoranza.

Nelle scuole dell'Istituto non si registrano fenomeni di dispersione scolastica o di abbandono. Sono presenti alcune situazioni di disagio familiare o di rischio, in linea con i riferimenti percentuali di tutto il territorio nazionale, che la comunità scolastica si opera comunque a vivere come opportunità di crescita della persona attraverso una forte sensibilizzazione alla convivenza.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo di Miglianico si colloca all'interno della fascia costiera abruzzese, in un territorio con economia prevalentemente agricola, ma in fase di trasformazione. Il territorio dei Comuni di Miglianico, Ari e Giuliano Teatino, in cui opera il nostro Istituto Comprensivo, si estende per un'area di 43 Km quadrati ed annovera una popolazione di circa 8000 abitanti distribuita nei centri urbani e nelle frazioni oltre che negli insediamenti sparsi. I tre Comuni che distano tra loro 10 - 15 Km sono ben collegati e presentano affinità di carattere geografico, culturale e forme di cooperazione nei settori primario, secondario e terziario.

L'intero territorio dell'Istituto Comprensivo è situato nella fascia temperata, a clima prettamente mediterraneo e per questo viene, da sempre, sfruttato per le coltivazioni di colture tipiche del suddetto ambiente quali la vite e l'olivo, i cui frutti vengono trasformati nelle Cantine Sociali e nei Frantoi del territorio, oltre ad ortaggi e frutta. Insieme all'agricoltura si è sviluppato, soprattutto a Miglianico, un nucleo industriale in crescita.

La vicinanza delle aree urbane di Chieti e Pescara e la favorevole posizione geografica, vista la vicinanza alla riviera adriatica e alle principali reti di trasporto del versante adriatico (Autostrada A14), hanno influito positivamente sullo sviluppo economico, offrendo possibilità di mercato per i prodotti agricoli della zona; crescenti le possibilità occupazionali, tenuto conto del fiorire di un tessuto di piccola - media impresa che frena sensibilmente il flusso emigratorio delle forze più giovani e professionalmente qualificate. Meno sviluppato il settore terziario limitato a negozi al dettaglio, che servono un piccolo bacino d'utenza, generalmente identificato con gli abitanti dei Comuni.

Negli anni tra Territorio e Scuola si sono stabiliti rapporti di reciprocità e di cooperazione, scambi dinamici e complementari favorevoli allo sviluppo formativo policentrico di servizi alla persona. Per svolgere i suoi compiti istituzionali l'Istituto Comprensivo ha instaurato rapporti sempre più proficui con Enti ed Istituzioni, come Enti locali (Comuni, Provincia, Regione), Biblioteche Comunali di Miglianico e Giuliano Teatino, Associazioni culturali e ambientaliste del territorio, associazioni Pro Loco, ASL - Chieti- Ortona, Associazioni sportive e ricreative

locali, Parrocchie, Carabinieri, Aziende del territorio, Agenzie di servizio, Reti di Scuole ed Università "D'Annunzio" ed è supportato dai Servizi Sociali nei plessi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado di Miglianico e si avvale delle risorse dell'Ambito Ortonese per i plessi di Giuliano Teatino ed Ari.

La scuola usufruisce inoltre di spazi come campi sportivi, palestre, bocciodromo, pattinodromo e dei servizi offerti dalla società sportiva "Miglianico Golf & Country Club" (centro sportivo d'eccellenza del territorio).

Vista la vasta estensione del territorio e la distribuzione della popolazione, l'Istituto, di concerto con gli Enti Locali, ha limitato per quanto possibile i disagi dovuti ai trasporti ottimizzando il servizio e l'orario delle lezioni in modo da permettere il rientro degli alunni in tempi ragionevoli presso le proprie abitazioni.

Risorse economiche e materiali

Tutti i plessi del nostro Istituto sono situati in prossimità del centro dei Comuni di riferimento e sono dotati di attrezzature ed infrastrutture adeguate ed in buone condizioni di fruibilità. La qualità delle strutture è discreta. Quasi ovunque sono state eliminate le barriere architettoniche e la maggior parte dei servizi igienici è adeguatamente attrezzata per gli utenti disabili. Gli edifici di Giuliano Teatino (su unico livello) sono costruiti nel rispetto delle norme antisismiche, con materiali ecosostenibili e dotati, come le strutture dei plessi di Miglianico, di impianti fotovoltaici. Gli edifici di Miglianico e Ari hanno subito adeguamenti strutturali per il rispetto delle norme antisismiche ed igienico-sanitarie e per l'efficientamento energetico e vengono sottoposti a periodici interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le aule sono assegnate ed organizzate secondo le necessità e i numeri dell'utenza. Nella scuola secondaria di primo grado di Miglianico sono disponibili due aule convenzionali aumentate dalla tecnologia (mediante LIM e PC), un laboratorio linguistico, attrezzato con LIM, un laboratorio artistico e un'aula laboratorio di tecnologia allestita con tablet, PC portatili e LIM-Monitor touchscreen (finanziati con fondi strutturali europei - PON), laboratorio di robotica educativa (finanziato dall'Amministrazione Comunale di Miglianico) e laboratorio di elettronica. Nel medesimo edificio ospitante la scuola secondaria di primo grado sono inoltre disponibili una biblioteca e un'aula multimediale allestita dal Comune e aperta alla scuola e al territorio. Nella scuola primaria di Miglianico sono presenti una biblioteca, un'aula adibita al servizio pre e post scuola, un'aula multimediale attrezzata con LIM e PC e cinque aule aumentate dalla tecnologia equipaggiate con proiettore, computer e tavoletta grafica

(finanziate dall'Amministrazione Comunale di Miglianico). La scuola primaria e secondaria di primo grado di Giuliano Teatino, ospitate nel medesimo edificio, usufruiscono di un laboratorio mobile costituito da tablet, notebook e LIM-Monitor touchscreen su supporto carrellato (finanziato con fondi strutturali europei - PON) e di un laboratorio di robotica educativa (finanziato dall'Amministrazione Comunale di Giuliano Teatino). Tutti i plessi sono dotati di rete wifi a totale copertura delle aule e dei laboratori (finanziata con fondi strutturali europei - PON).

I servizi disponibili per l'utenza sono il servizio scuolabus (per tutte le scuole dell'istituto) ed il servizio mensa; in particolare risultano attive quattro mense, nelle sedi delle tre scuole dell'Infanzia e della scuola primaria di Miglianico.

Dal punto di vista economico le risorse dell'Istituzione scolastica sono esclusivamente statali, per quanto concerne la gestione ordinaria, gli stipendi, le supplenze e la retribuzione accessoria. Le Amministrazioni Comunali provvedono, in via straordinaria, al finanziamento di alcune risorse materiali (come i laboratori di robotica o l'aumento tecnologico di alcune aule). Pur non disponendo di risorse economiche addizionali per la gestione ordinaria, l'Istituto promuove comunque numerose attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, con ricadute e riscontri positivi, condotte attuando una politica di gestione strategica del personale e delle risorse finanziarie, ricorrendo, solo in alcuni casi e per particolari progetti extra-curricolari, ad un piccolo contributo volontario alle famiglie.

Negli ultimi anni l'Istituto ha inoltre aderito a numerosi progetti legati all'innovazione tecnologica, accedendo ai fondi strutturali europei per l'implementazione, l'ampliamento e l'ammodernamento delle strumentazioni tecnologiche.

Identità

L'identità dell'Istituto Comprensivo di Miglianico si fonda sui seguenti principi:

- **UGUAGLIANZA E PARI OPPORTUNITÀ** - Ogni attività didattica è rivolta sempre indistintamente alla collettività degli alunni e delle alunne; La scuola si adopera per impedire che le diversità possano in qualche modo limitare l'effettivo esercizio del diritto al successo formativo; La scuola si impegna a garantire un regolare percorso scolastico agli alunni che soffrono di temporanei e limitati impedimenti di salute.
- **ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E INCLUSIVITÀ** - Tutti gli alunni sono uguali senza distinzione di sesso, lingua, colore, religione, modi di vita e cultura - Gli alunni e le

alunne, diversi ed originali, sono accolti con il loro bagaglio di esperienze, competenze, sicurezze e paure - L'offerta formativa sostiene i progetti di vita di tutti gli alunni in situazioni di disagio personale e sociale - L'organizzazione dell'ambiente scolastico si presenta impegnato, armonico e sereno, centrato sulla cordialità, l'accoglienza, la fiducia, l'entusiasmo e su atteggiamenti di ascolto e colloquio nel rapporto con gli alunni - La scuola instaura un dialogo con le famiglie dedicando particolare attenzione alla fase iniziale di inserimento e nelle situazioni di rilevante particolarità.

- **ACCOGLIENZA E PERSONALIZZAZIONE** - La scuola garantisce percorsi didattici motivanti, creativi e generatori di ulteriori prospettive di conoscenze, di competenze e di integrazione dei saperi - I docenti "personalizzano" i percorsi formativi degli alunni al fine di valorizzare le diverse potenzialità individuali di apprendimento - Le discipline sono considerate come un mezzo per la formazione integrale della personalità dell'alunno: la scelta degli obiettivi, dei contenuti, delle attività è guidata dalla consapevolezza degli stimoli da offrire al processo di sviluppo dell'alunno.
- **IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ DEL SERVIZIO** - La scuola garantisce regolarità e imparzialità: nella formazione delle classi e delle sezioni, nella definizione dei tempi destinati ai colloqui fra insegnanti e genitori, nella formulazione degli orari delle classi e dei docenti.
- **DIRITTO ALLA SCELTA, OBBLIGO E FREQUENZA** - Ai genitori è riconosciuto il diritto di scelta fra istituzioni e fra piani formativi, nonché il dovere di fare assolvere l'obbligo scolastico, di un'adeguata attenzione alla frequenza dei propri figli per evitare la dispersione scolastica.
- **PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA** - I genitori sono invitati a partecipare democraticamente alla vita e alla gestione della scuola nei tempi e nei modi stabiliti dagli organi collegiali - L'attività e l'orario di servizio sono improntati a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità, sia nell'attività didattica che nei progetti curricolari ed extracurricolari dell'offerta formativa integrata e di ampliamento.
- **INNOVAZIONE E DINAMICITÀ** - La scuola è attenta ai cambiamenti della società in cui è inserita e consapevole che le idee, conoscenze e cultura diffuse sul territorio sono il terreno fertile di sviluppo per l'innovazione tecnologica. L'offerta formativa si propone di sfruttare al meglio le tecnologie emergenti, per favorire l'utilizzo consapevole di dispositivi tecnologici con possibilità di ampliamento degli ambienti di apprendimento. La professionalità docente è rispettosa dei processi evolutivi dell'individuo nella sua diversità, facilitando l'acquisizione di competenze (cognitive, socio-affettive e socio-relazionali), attraverso attività didattiche, anche laboratoriali e multimediali, in un clima stimolante e motivante.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. MIGLIANICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CHIC82200L
Indirizzo	VIA M. ZANNOLLI, 35 MIGLIANICO 66010 MIGLIANICO
Telefono	0871951238
Email	CHIC82200L@istruzione.it
Pec	chic82200l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmiglianico.gov.it/

❖ SC. INFANZIA MIGLIANICO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA82201D
Indirizzo	VIA MARTIRI ZANNOLLI, 33 MIGLIANICO 66010 MIGLIANICO

❖ SC. INFANZIA GIULIANO TEATINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA82202E
Indirizzo	VIA FIORAVANTE FLACCO GIULIANO TEATINO 66010 GIULIANO TEATINO

❖ SC. INFANZIA ARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	CHAA82203G
Indirizzo	VIA DON BENIAMINO DI FELICE ARI 66010 ARI

❖ SC. PRIMARIA MIGLIANICO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE82201P
Indirizzo	VIA MARTIRI ZANNOLLI 35 MIGLIANICO 66010 MIGLIANICO
Numero Classi	11
Totale Alunni	181

❖ SC. PRIMARIA ARI CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE82202Q
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII ARI 66010 ARI
Numero Classi	5
Totale Alunni	38

❖ SC. PRIMARIA GIULIANO TEATINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE82203R
Indirizzo	VIA FIORAVANTE FLACCO GIULIANO TEATINO 66010 GIULIANO TEATINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

❖ SCUOLA MEDIA GIULIANO TEAT. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM82201N

Indirizzo	VIA FIORAVANTE FLACCO GIULIANO TEATINO 66010 GIULIANO TEATINO
Numero Classi	3
Totale Alunni	46

❖ SCUOLA MEDIA MIGLIANICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM82202P
Indirizzo	VIA ROMA , 3 MIGLIANICO 66010 MIGLIANICO
Numero Classi	6
Totale Alunni	126

Approfondimento

SCUOLE DELL'INFANZIA

- **Miglianico-Scuola dell'Infanzia "Giulia Di Bene"**
Tempo Scuola: dal Lunedì al Venerdì 8:30- 16:30
- **Giuliano Teatino-Scuola dell'Infanzia**
Tempo Scuola: dal Lunedì al Venerdì 8:30 – 16:30
- **Ari -Scuola dell'Infanzia "G. D'Alfonso"**
Tempo Scuola: dal Lunedì al Venerdì 8:30 – 16:30

SCUOLE PRIMARIE

- **Miglianico- Scuola Primaria "C. D'Amato"**
Tempo Ordinario: (Classi 1B, 2B, 3B, 4B, 5B) - 27 ore settimanali
dal Lunedì al Sabato 8:45 – 13:15

Tempo Pieno: (Classi 2A, 3A, 4A, 5A) - 40 ore settimanali

dal Lunedì al Venerdì 8:45 - 16:45

Tempo Prolungato: (Classi 1A, 1C) - 27 ore settimanali

Lunedì - Mercoledì - Venerdì 8:45 - 15:45 / Martedì - Giovedì 8:45 - 13:15

- **Giuliano Teatino- Scuola Primaria "Don F. Cocco"**

Tempo Scuola: 27 ore settimanali

Lunedì - Mercoledì - Venerdì 8:35 - 13:35

Martedì - Giovedì - Sabato 8:30 - 12:30

- **Ari - Scuola Primaria "E.Alessandrini"**

Tempo Scuola: 27 ore settimanali

Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 8:30 - 13:30;

Martedì 8:30 - 16:00

SCUOLE SECONDARIE DI 1°GRADO

- **Miglianico-Scuola Secondaria 1° grado "G. Valignani"**

Tempo Scuola:30 ore settimanali - dal Lunedì al Sabato: 8.00 - 13.00

- **Giuliano Teatino- Scuola Secondaria 1° grado "Don Ferdinando Cocco"**

Tempo Scuola: 30 ore settimanali - dal lunedì al Sabato 8.00 - 13.00

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet

13

	Lingue	1
	Arte	1
	Tecnologia, coding, robotica ed elettronica	1
	Laboratori mobili (tablet + LIM touchscreen)	2
	Aule LIM	3
	Aule aumentate (PC proiettore e tavoletta grafica)	5
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6

Approfondimento

L'Istituto, per la realizzazione dell'Offerta Formativa proposta, caratterizzata da forti elementi innovativi, amplierà le proprie dotazioni tecnologiche ed i propri laboratori, usufruendo, nel prossimo triennio, dei Fondi Strutturali Europei (fondi PON/FESR - Programma Operativo Nazionale MIUR "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento") - Avvisi 9911 e 9911 BIS del 20 aprile 2018 per la realizzazione di

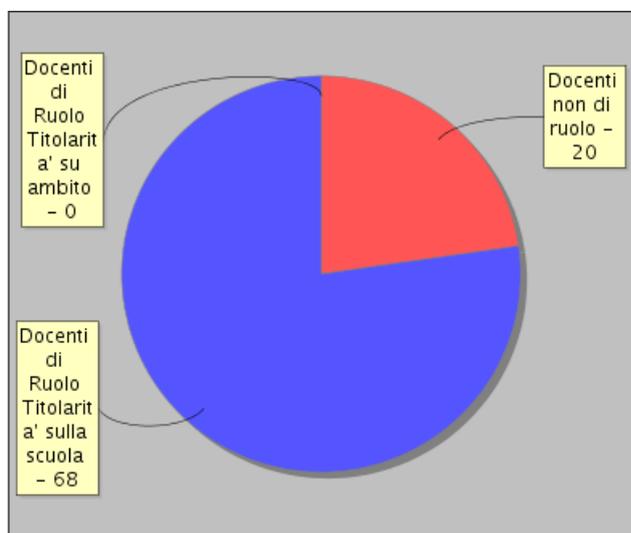
ambienti digitali per la didattica integrata con gli arredi scolastici e dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) assegnati alla regione Abruzzo (Programma PAR FSC 2007/2013 di cui alla delibera CIPE 79/2012 – OBIETTIVI DI SERVIZIO S02 e S03 – “Intervento per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli istituti secondari di primo grado”).

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	66
Personale ATA	18

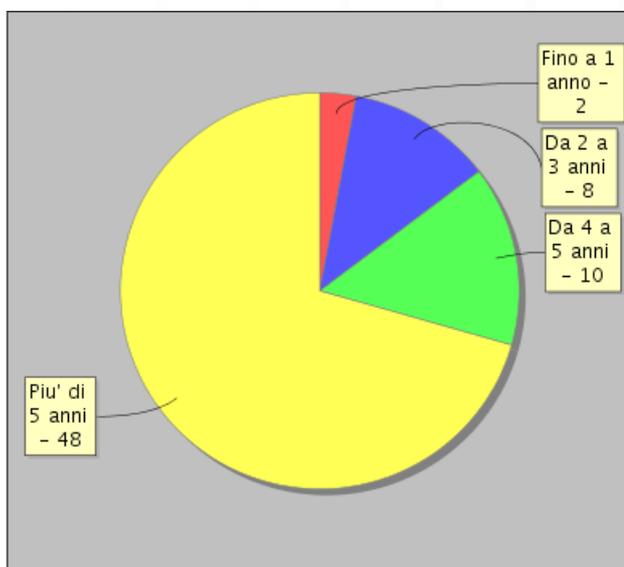
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 20
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 68
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 48

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato redatto a partire dai risultati del processo di autovalutazione d'istituto, così come riportato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in coerenza con il contesto in cui opera l'istituto ed i bisogni formativi del territorio e le risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale.

MISSION DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MIGLIANICO

"A SCUOLA DI FUTURO - INSIEME per IDEARE, PROGETTARE, REALIZZARE"

L'Istituto Comprensivo di Miglianico intende sottolineare la necessità che l'azione educativa non si realizzi in un'offerta unica e indistinta ma si articoli in modo da stimolare al massimo livello possibile e in tutte le dimensioni della persona, le capacità di ciascuno affinché diventino competenze, proprio perché "niente è guadagnato una volta per tutte, niente è mai perduto per sempre", sia in situazioni di disagio che in condizioni di eccellenza.

Il percorso formativo proposto nei tre ordini di scuola, attraverso i diversi curricoli e le attività di arricchimento dell'offerta formativa riportati nel presente, è stato pianificato specificatamente per:

- contribuire alla promozione e alla crescita dell'alunno, permettendo a ciascun alunno di sviluppare al meglio le sue capacità/potenzialità e di procedere, crescere ed essere centrali nel processo educativo*
- rendere l'alunno consapevole della propria individualità, protagonista delle proprie scelte, capace di integrarsi, in virtù delle competenze acquisite, in una realtà in continua evoluzione e di interagire positivamente e costruttivamente con gli altri*



- *valorizzare le risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni, società...) attraverso intese e rapporti di sinergia al fine di arricchire l'offerta formativa e renderla più vicina al mondo degli alunni, poiché la piena efficacia dell'azione educativa si esplica solamente in un'ottica di dialogo e di collaborazione fattiva*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli relativi alle Competenze disciplinari in Matematica nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardi

Aumento di 1 punto del voto medio globale di almeno un corso di studi di Scuola Secondaria.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Nonostante i risultati invalsi presentino una situazione positiva ma in linea con la media nazionale, si individua, come priorità, l'innalzamento dei livelli conseguiti nelle prove standardizzate di matematica nella scuola Secondaria di I grado.

Traguardi

Innalzare al termine del triennio almeno del 30% il numero degli studenti che consegue, nelle prove INVALSI di matematica, un livello superiore al livello 3.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ BET ON MATH

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento elaborato dall'istituto, da realizzarsi nel lungo periodo (triennio 2019-2022), si articola in tre sezioni:

- Elaborazione ed attuazione di percorsi multi-disciplinari focalizzati sulle discipline matematiche e scientifiche e basati su metodologie didattiche inclusive, innovative e a forte impronta laboratoriale, finalizzati ad una ricaduta positiva nello sviluppo delle competenze scientifiche e matematiche e negli esiti delle prove Invalsi di matematica;
- Elaborazione ed attuazione di progetti di continuità e curricoli verticali che migliorino la collaborazione ed il raccordo tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I e II grado, finalizzati in modo particolare allo sviluppo delle competenze logico-matematiche;
- Elaborazione ed attuazione di un piano di formazione del personale docente finalizzato a migliorare le competenze nell'uso di metodologie didattiche innovative e nella progettazione, sperimentazione e documentazione didattica ai fini di una ricaduta positiva negli esiti delle prove Invalsi, in particolare nell'area matematica e scientifica.

Sia i percorsi multidisciplinari sia i progetti di continuità saranno incernierati e fondati sulla laboratorialità e sulla multidisciplinarietà. La pratica laboratoriale, da



intendersi come superamento del "laboratorio disciplinare" e quindi trasversale a tutte le discipline, connotata dall'uso contemporaneo di diverse esperienze, analisi di diversi dati, confronto di diversi modelli, ecc., muove da linee di didattica costruttiva, allontanandosi all'insegnamento trasmissivo di concetti pre-confezionati. Pur focalizzando l'attenzione sugli esiti degli studenti nell'area logico-matematica, i percorsi saranno sviluppati in un'ottica di vera interdisciplinarietà, non con lo scopo di mortificare l'identità culturale di una disciplina rispetto a un'altra, ma con il fine di stabilire relazioni interattive tra più discipline. Le identità delle discipline coinvolte in un contesto multidisciplinare si rafforzano e si arricchiscono nel condividere le molte sinergie tipiche di ogni singola disciplina. Ciò comporterà nuove metodologie di insegnamento riposizionando la figura del docente dalla sua tradizionale posizione "frontale" a quella di supporto indiretto al fine di fornire, sostenere e garantire l'autonomia e la collaboratività delle attività logico-esplorative. In tal senso assume particolare importanza l'attuazione di un piano di formazione docenti, prevista in una delle tre aree in cui il percorso di miglioramento è articolato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Elaborare percorsi multi-disciplinari, in ambito STEAM, flessibili e funzionali alla valorizzazione degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento dei livelli relativi alle Competenze disciplinari in Matematica nella Scuola Secondaria di I grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Nonostante i risultati invalsi presentino una situazione positiva ma in linea con la media nazionale, si individua, come priorità, l'innalzamento dei livelli conseguiti nelle prove standardizzate di matematica nella scuola Secondaria di I grado.

"Obiettivo:" Promuovere e sviluppare una didattica laboratoriale (compiti

di realta', apprendimento cooperativo, team working, debate, project-learning, learning by doing, autobiografie cognitive).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei livelli relativi alle Competenze disciplinari in Matematica nella Scuola Secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nonostante i risultati invalsi presentino una situazione positiva ma in linea con la media nazionale, si individua, come priorità, l'innalzamento dei livelli conseguiti nelle prove standardizzate di matematica nella scuola Secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei livelli relativi alle Competenze disciplinari in Matematica nella Scuola Secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare la collaborazione ed il raccordo curricolare tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I e II grado attraverso la definizione di metodologie comuni per lo sviluppo di competenze logico-matematiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei livelli relativi alle Competenze disciplinari in Matematica nella Scuola Secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nonostante i risultati invalsi presentino una situazione positiva

ma in linea con la media nazionale, si individua, come priorità, l'innalzamento dei livelli conseguiti nelle prove standardizzate di matematica nella scuola Secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Implementare corsi di formazione, anche attraverso reti di scuole e in modalità e-learning, finalizzati all'acquisizione di competenze sulla didattica innovativa in ambito STEAM.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento dei livelli relativi alle Competenze disciplinari in Matematica nella Scuola Secondaria di I grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Nonostante i risultati invalsi presentino una situazione positiva ma in linea con la media nazionale, si individua, come priorità, l'innalzamento dei livelli conseguiti nelle prove standardizzate di matematica nella scuola Secondaria di I grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI MULTIDISCIPLINARI STEM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Studenti	Docenti

Risultati Attesi

- Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di matematica
- Migliorare gli esiti scolastici nell'area matematica e scientifica
- Sviluppare competenze trasversali
- Sviluppare e sostenere la riflessione e l'approccio metacognitivo
- Sviluppare la collaborazione, il tutoraggio e il lavoro di squadra fra pari



- Valorizzare le eccellenze e le competenze
- Ricercare soluzioni a problemi complessi e di realtà
- Promuovere nuove opportunità di apprendimento accessibile per studenti con disagio, a rischio e con diverse abilità
- Favorire lo sviluppo di una solida consapevolezza della propria attitudine verso le discipline matematico-scientifiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI CONTINUITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Studenti	Docenti

Risultati Attesi

- Garantire la continuità del processo educativo tra i tre ordini di scuola
- Migliorare il confronto da parte dei docenti, in merito alle scelte programmatiche, alla metodologia e alle strategie didattiche
- Sviluppare un linguaggio condiviso che renda semplici le comunicazioni tra gli ordini di scuola
- Attuare una fattiva continuità educativo – didattica
- Realizzare una integrazione progressiva degli apprendimenti
- Favorire lo sviluppo armonico del processo formativo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Enti di formazione

Risultati Attesi



- Acquisizione, da parte dei docenti, di competenze nell'uso di metodologie didattiche innovative ed inclusive
- Acquisizione, da parte dei docenti, di nuove competenze nella progettazione, sperimentazione e documentazione didattica ai fini di una ricaduta positiva negli esiti delle prove Invalsi
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione in un'ottica di una didattica innovativa
- Acquisire metodologie efficaci finalizzate all'attuazione di strategie didattiche necessarie all'individualizzazione degli apprendimenti nel rispetto degli stili cognitivi degli alunni;
- Formalizzare percorsi di ricerca-azione attraverso la sperimentazione didattica nelle classi sulla scorta della formazione ricevuta
- Potenziamento e rinforzo negli alunni, delle capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

SCUOLA SENZA ZAINO

A partire dall'A.S. 2017/18 nella Scuola Primaria di Miglianico è stata attivata una sezione di "Scuola Senza Zaino", una metodologia innovativa che mette l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità, senza lasciare niente al caso. La



conquista più grande, rispetto alla scuola tradizionale, è il non avere libri e quaderni da trascinare sulle spalle da casa a scuola, ogni cosa resta in classe.

La Scuola Senza Zaino pone al centro l'alunno-persona che impiega tutte le energie per apprendere e per crescere. Una scuola che fa le regole insieme agli alunni che diventano custodi della propria classe, un ambiente ricco di stimoli arredato con mobili funzionali in cui tutto è a portata di alunno.

La metodologia si ispira a tre valori: responsabilità, comunità e ospitalità. Si tratta di una didattica dal metodo globale che permette agli alunni di diventare protagonisti del proprio processo di apprendimento, attraverso una partecipazione attiva giornaliera. La scuola diventa un sistema di relazioni e il sistema evolve verso una comunità di pratiche; una comunità educante, nel continuo scambio di conoscenze tra docenti e allievi. L'apprendimento è "situato" e sociale: non appartiene più ai singoli, ma è patrimonio posseduto all'interno della cornice più ampia di cui essi fanno parte.

DEBATE

A partire dall'A.S. 2018/19 l'Istituto ha deciso di aderire ad una rete di formazione docenti (Rete di Scuole della Regione Abruzzo "Il Debate per Crescere Insieme") sull'applicazione della metodologia innovativa del "**Debate**", una delle idee volte a promuovere la trasformazione del modello tradizionale di fare scuola.

Il "debate" è una metodologia per acquisire competenze trasversali ("life skill"), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Gli orizzonti di riferimento della metodologia sono n. 2 e il n. 5 del Manifesto del Movimento delle Avanguardie educative promosso da INDIRE, ossia: Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare e Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

Il debate consiste in un confronto fra squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco



dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze.

CLIL

A partire dall'A.S. 2018/19 l'Istituto ha aderito ad una rete di formazione docenti ("in rete per giocare con il CLIL" - progetto "Let's play together with CLIL - Scuola Capofila I.C. Chieti 2) sulla metodologia "CLIL". Nell'A.S. 2018/19 sarà avviato un primo modulo sperimentale CLIL nell'ambito dell'insegnamento della disciplina di arte ed immagine.

Il termine CLIL è l'acronimo di **Content and Language Integrated Learning** ed è una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari diversi da quelli previsti per le lingue (come nel caso di arte ed immagine) in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Questa metodologia si sta diffondendo in maniera capillare in Europa, come testimoniano il Rapporto Eurydice Keydata on Languages at school in Europe e la Raccomandazione della Commissione Europea Rethinking Education, nei quali la competenza linguistica in lingua straniera è definita una dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei e la metodologia CLIL è rappresentata come il motore del rinnovamento e del miglioramento dei curricula scolastici.

Nella Scuola di primo grado l'applicazione della metodologia CLIL è una scelta della singola Istituzione Scolastica, a differenza dei licei e istituti tecnici in cui l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera è obbligatorio nell'ultimo anno. Sebbene "fare CLIL" nella scuola di primo grado è una pratica ancora poco diffusa, la convinzione dell'Istituzione Scolastica è che sia importante avviare i propri studenti a questa nuova esperienza, ponendo le basi per la maturazione di importanti competenze trasversali, prima fra tutte l'aumento della sensibilità degli alunni nei confronti del loro essere cittadini europei,



fornendo al tempo stesso elementi per lo sviluppo della competenza linguistica immediatamente spendibili nella scuola superiore.

CONTENUTI E CURRICOLI

CODING E ROBOTICA EDUCATIVA per la Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado

A partire dall'A.S. 2016/17 nell'Istituto è stato avviato un progetto d'istituto di carattere innovativo finalizzato ad innestare nel curricolo un percorso verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado di coding e robotica educativa.

L'attività si pone in linea con i più recenti orientamenti educativi, con l'intento non di formare generazioni di futuri programmatori, ma avviare sin da piccoli al pensiero computazionale, ovvero alla capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione e sperimentando nuove modalità di pensiero, attraverso strumenti intuitivi e innovativi. In tale ottica il pensiero computazionale è strettamente connesso all'uso e all'applicazione della Robotica, nuova scienza emergente che per bambini e ragazzi costituisce un potente strumento per apprendere un nuovo metodo di ragionamento e comprensione del mondo che li circonda. Essa non è intesa come un gioco sic et simpliciter ma un ambiente di apprendimento proteso all'acquisizione di abilità cognitive autonome, creative, comunicative e cooperative: le cosiddette life skills, altamente spendibili nella pratica curricolare e nella vita quotidiana.

Il Coding e la Robotica, e gli strumenti digitali in generale che verranno utilizzati negli itinerari di lavoro progettuale, adotteranno strategie didattiche inclusive e personalizzate, poiché privilegiano una didattica laboratoriale incentrata su metodologie diversificate e si avvalgono di una pluralità di linguaggi: verbale, iconico-visivo, auditivo, cinestetico, multimediale, che favoriscono la diversificazione degli stili di apprendimento degli alunni e consentono sia di personalizzare l'azione didattica per gli alunni con difficoltà al fine di garantire l'uguaglianza delle opportunità e dei traguardi formativi, sia di far comprendere in maniera significativa le proprie modalità di apprendimento (metacognizione).

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Spazi didattici innovativi ed integrazione delle TIC nella didattica

La rivoluzione tecnologica in atto non poteva non interessare la scuola e la didattica, oggi oggetto di profondi cambiamenti legati alla rivoluzione digitale ma anche all'affermarsi di nuove metodologie didattiche e di nuove forme di apprendimento. Nel corso degli ultimi anni l'Istituzione scolastica, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali di riferimento e grazie all'accesso ai Fondi Strutturali Europei (Fondi PON/FESR), ha avuto un'attenzione particolare per la progettazione e realizzazione di spazi didattici innovativi e per l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana.

Nella scuola secondaria di primo grado di Miglianico sono presenti, oltre a due aule convenzionali aumentate dalla tecnologia (mediante LIM e PC Desktop):

- un laboratorio linguistico, attrezzato con Lavagna Interattiva, casse acustiche, connessione internet e PC
- un'aula laboratorio allestita con
 - tablet a doppio sistema operativo (windows/android)
 - PC Notebook
 - Smart TV / LIM touch screen
 - Laboratorio di robotica costituito da kit Lego WeDo 2.0
 - Laboratorio di elettronica applicata costituito da kit ARDUINO (Starter Kit) e Piper Raspberry Pi Computer Kit
 - Carrello mobile per la ricarica dei dispositivi

Nella scuola primaria di Miglianico sono presenti

- un'aula multimediale attrezzata con Lavagna Interattiva Multimediale e PC Notebook dedicato
- cinque aule aumentate dalla tecnologia equipaggiate con proiettore installato a soffitto, PC Notebook dedicato e tavoletta grafica

La scuola primaria e secondaria di primo grado di Giuliano Teatino, ospitate nel medesimo edificio, sono dotate di:



- laboratorio mobile completo di
 - tablet a doppio sistema operativo (windows/android)
 - PC Notebook
 - Smart TV / LIM touch screen
 - Laboratorio di robotica costituito da kit Lego WeDo 2.0

Al fine di realizzare una reale integrazione delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana non si può prescindere dall'accesso alla rete; per questo motivo ogni plesso è dotato di rete wifi a totale copertura delle aule convenzionali e dei laboratori.

L'Istituto ha inoltre individuato la formazione dei docenti nell'ambito della didattica digitale come una delle priorità per l'elaborazione del proprio piano di formazione, da realizzarsi mediante reti di scopo e mediante percorsi formativi interni già in corso di attuazione.

Ampliamento delle dotazioni tecnologiche

Le dotazioni tecnologiche scolastiche e la configurazione degli spazi d'apprendimento non devono essere considerati come una conquista raggiunta una volta per sempre, viste le trasformazioni tecnologiche in atto, la costante evoluzione digitale e l'aumento significativo del numero di nuove applicazioni. Per questo motivo l'Istituzione scolastica amplierà le proprie dotazioni tecnologiche ed i propri laboratori, usufruendo, anche nel prossimo triennio, dei Fondi Strutturali Europei (fondi PON/FESR - Programma Operativo Nazionale MIUR "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento") - Avvisi 9911 e 9911 BIS del 20 aprile 2018 per la realizzazione di ambienti digitali per la didattica integrata con gli arredi scolastici e dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) assegnati alla regione Abruzzo (Programma PAR FSC 2007/2013 di cui alla delibera CIPE 79/2012 - OBIETTIVI DI SERVIZIO S02 e S03 - "Intervento per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli istituti secondari di primo grado").

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

Altri progetti

E-twinning

Rete Senza Zaino

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. INFANZIA MIGLIANICO CAP.	CHAA82201D
SC. INFANZIA GIULIANO TEATINO	CHAA82202E
SC. INFANZIA ARI	CHAA82203G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. PRIMARIA MIGLIANICO CAP.	CHEE82201P
SC. PRIMARIA ARI CAP.	CHEE82202Q
SC. PRIMARIA GIULIANO TEATINO	CHEE82203R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA MEDIA GIULIANO TEAT.	CHMM82201N
SCUOLA MEDIA MIGLIANICO	CHMM82202P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo" (D.M. n. 254 del 13/11/2012) e il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN), tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SC. INFANZIA MIGLIANICO CAP. CHAA82201D
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SC. INFANZIA GIULIANO TEATINO CHAA82202E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SC. INFANZIA ARI CHAA82203G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SC. PRIMARIA MIGLIANICO CAP. CHEE82201P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SC. PRIMARIA ARI CAP. CHEE82202Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SC. PRIMARIA GIULIANO TEATINO CHEE82203R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA MEDIA GIULIANO TEAT. CHMM82201N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA MEDIA MIGLIANICO CHMM82202P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. MIGLIANICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I dipartimenti disciplinari, istituiti nel corso del precedente triennio, hanno predisposto un curricolo verticale d'Istituto, in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali, riconoscendo all'educazione alla cittadinanza il terreno dove trovare gli obiettivi trasversali tra le discipline al fine di promuovere un apprendimento unitario e significativo. Il curricolo verticale dell'Istituto è visionabile in allegato al presente documento:

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_IC_MIGLIANICO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale risponde all'esigenza di raccordo, in quanto assume a proprio connotato di base il criterio della "continuità nella differenza"; in altri termini, delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare si fonda, infatti, sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne. Nell'applicazione del curricolo verticale questa istanza diventa fondamentale e, pertanto, va accolta e valorizzata. L'istituto "Comprensivo" costituisce il contesto ideale perché il curricolo verticale possa strutturarsi in modo organico. Il nostro curricolo verticale si snoda dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di I grado, articolando, in un percorso a spirale di crescente complessità, nei tre ordini di scuola, le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che sono punto di riferimento nell'ambito di tutte le attività di apprendimento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ CODING E ROBOTICA EDUCATIVA - SCUOLE DELL'INFANZIA, SCUOLE PRIMARIE E SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO**

Il progetto nasce dall'esigenza dell'Istituto di introdurre nell'azione didattica e nel suo curricolo verticale di CODING e la ROBOTICA EDUCATIVA a partire dai settori dell'infanzia fino alla secondaria di I grado. Il processo didattico prevede: per la scuola dell'Infanzia, attività che vanno da esperienze unplugged ed attività psicomotorie ad un setting di tipo laboratoriale che favorirà l'applicazione più specifica di avvicinamento al coding e alla robotica attraverso una metodologia ludica e l'uso di materiale tecnologico; per la scuola primaria itinerari di lavoro a carattere trasversale svolte sia in modalità unplugged sia con attività tecnologiche al PC. Inoltre, come supporto alla didattica curricolare, si esploreranno laboratori e-learning, anche

con Gamification, su tools multimediali e l'utilizzo dei "laboratori mobili" (notebook, tablet e LIM/TV touchscreen) e dei kit di robotica in possesso della scuola; per la scuola secondaria di primo grado il progetto prevede attività legate alla programmazione informatica (coding), inizialmente a carattere ludico e successivamente utilizzando linguaggi di programmazione più strutturati ed integrabili con dispositivi fisici elettronici (ad es. kit Arduino-UNO), la progettazione e la costruzione di strutture meccaniche complesse come i robot (mediante kit LEGO WeDo e/o robot auto-prodotti ed azionati con motori passo-passo). Il percorso in esame permetterà di applicare una didattica basata sulla sperimentazione (in chiave interdisciplinare) e sulla laboratorialità, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. L'utilizzo delle nuove tecnologie e della robotica, inoltre, permetteranno di favorire lo sviluppo cognitivo-relazionale ed una didattica inclusiva dei bambini con disagio/disabilità. Con il progetto in esame si intende, inoltre, promuovere e sostenere l'innovazione del curricolo per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa nonché l'innovazione didattico-metodologica, favorendo un approccio laboratoriale e multimetodo (Problem solving, Cooperative learning e peer tutoring, learning by doing and creating, ecc).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Tecnologia, coding, robotica ed elettronica
 Laboratori mobili (tablet + LIM touchscreen)
 Aule LIM
 Aule aumentate (PC proiettore e tavoletta grafica)

❖ **QUEL GENIO DI LEONARDO - PROGETTO CONTINUITÀ - SCUOLE DELL'INFANZIA, SCUOLE PRIMARIE E SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO**

Il progetto Steam “QUEL GENIO DI LEONARDO” si propone come una delle azioni educativo-didattiche messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari del Ptof d’Istituto: - potenziamento delle competenze logico-matematico-scientifiche - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. L’itinerario progettuale privilegia percorsi educativo-didattici verticali adeguati alle fasce d’età e coinvolge gli alunni dalla scuola dell’Infanzia alla scuola Secondaria di I grado dell’Istituto, realizzando un “ponte” di esperienze condivise e continuità formativa che li accompagni nei passaggi dei diversi ordini di scuola dell’Istituto al fine di agevolare lo sviluppo armonico di tutte le loro potenzialità. L’aspetto socializzante è trasversale ad ogni iniziativa ed è fondamentale per creare un clima positivo di collaborazione e apprendimento nonché di accettazione della diversità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue
Arte
Tecnologia, coding, robotica ed elettronica
Laboratori mobili (tablet + LIM touchscreen)
Aule LIM
Aule aumentate (PC proiettore e tavoletta grafica)

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **PROGETTO 0-6 - CONTINUITÀ NIDO - INFANZIA (MIGLIANICO E ARI)**

La motivazione e la finalità che tale progetto si prefigge è ricondotto alla certezza che è necessario un raccordo tra tutti i livelli scolastici, soprattutto nell’ordine 0-6 che rappresenta il primo tassello irrinunciabile e fondamentale per l’azione formativa. Strutturalmente il nostro edificio scolastico ha già questa propensione per una continuità educativa: realizzato con il nido al piano terra e l’infanzia al piano rialzato. Da sempre le insegnanti di questi due ordini di scuola hanno avuto il desiderio di

effettuare progetti di continuità. Prendendo spunto dal Dls 65/17 abbiamo pensato ad un progetto rispondente alla richiesta del Ministero. Le attività saranno prevalentemente psicomotorie e ludiche - Verranno curate le dinamiche relazionali del gruppo classe attraverso la creazione di un clima rassicurante e di fiducia, con la presenza di alunni dell'infanzia che faranno da tutor ai bambini del nido - L'organizzazione delle attività avverrà in piccoli gruppi e coordinate insieme alle insegnanti del nido - Verrà favorito il senso di appartenenza che garantirà ai bambini la serenità e la scoperta di un luogo nuovo così da infondere in essi la sicurezza di sentirsi parte integrante della scuola e non ospiti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ INSIEME PER CANTARE - CORO D'ISTITUTO

Questo progetto si propone, principalmente, di favorire un'esperienza positiva di socializzazione e aggregazione, in un contesto dove spesso le dinamiche relazionali non sono facili da gestire e presentano diverse problematiche. I brani studiati saranno scelti dal repertorio della musica leggera nazionale ed internazionale con particolare attenzione ai testi riguardanti la tematica ambientalista. Si utilizzeranno strumenti didattici per arricchire gli arrangiamenti degli stessi. Tutti gli alunni saranno protagonisti del Concerto Corale e strumentale previsto a fine attività. Attraverso l'attività corale si promuoveranno lo sviluppo di abilità trasversali, il rafforzamento dell'autostima, il rispetto dei tempi, il potenziamento delle capacità vocali di ciascun alunno. Dal punto di vista musicale si seguirà un percorso che affronterà un repertorio che, secondo un criterio di gradualità nella difficoltà, partirà da canti ad una voce per arrivare all'esecuzione di brani polifonici. Gli alunni approfondiranno lo studio, già trattato nelle ore curricolari di Educazione Musicale, della lettura della notazione musicale convenzionale sia dal punto di vista ritmico che melodico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **BI.MED - STAFFETTA LETTERARIA - SCUOLE PRIMARIE E SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO**

La staffetta di scrittura è da considerarsi un'azione che mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura creativa, dando modo agli alunni di confrontarsi con degli incipit di scrittori . Ogni staffetta è composta dall'insieme di 10 classi dello stesso ordine e grado di scuola (scelte sul territorio nazionale tra le scuole aderenti) che sono chiamate a raggiungere un obiettivo comune -- la stesura di un libro -- collaborando, capitolo dopo capitolo, alla realizzazione del prodotto finale. Ogni classe della staffetta lavorerà alla stesura di un capitolo del libro per poi passare il testimone, come in una staffetta sportiva, ad un altro gruppo classe che continuerà il lavoro di scrittura. Tutte le classi partecipanti seguiranno la pubblicazione dei vari capitoli attraverso la piattaforma BI.Med dedicata.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **DEBATE - SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO**

Il progetto riguarda la sperimentazione di modelli di innovazione didattica finalizzati all'innalzamento dei livelli di competenza degli alunni. La proposta nello specifico riguarda lo sviluppo delle competenze comunicative, dialogiche e relazionali attraverso la tecnica del Debate. Imparare a parlare, a esprimersi, a dialogare non significa solo sviluppare capacità di argomentazione, ma anche la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria, l'apertura mentale nell'accettare la posizione degli altri, l'uso delle tecniche di persuasione che

contribuiscono al raggiungimento del risultato finale. il Debate allena la mente a considerare posizioni diverse dalle proprie e a non fossilizzarsi su opinioni personali, allarga gli orizzonti socio - conoscitivi e arricchisce il personale bagaglio giovanile di quelle "life-skill" che, da adulti, permetteranno di esercitare consapevolmente un ruolo attivo in ogni processo decisionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA IN MOVIMENTO - SCUOLE PRIMARIE - CLASSI PRIME E SECONDE**

L'Istituto aderisce al progetto regionale "Scuola in movimento", approvato con delibera della Giunta Regionale Abruzzo n° 714 del 4.11.2019, frutto del protocollo d'intesa stipulato dalla Regione stessa con il Comitato Regionale CONI Abruzzo, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo e le Università degli Studi di L'Aquila e "G.D'Annunzio" di Chieti-Pescara. Il progetto, elaborato con l'obiettivo di favorire la pratica sportiva anche tra i bambini più piccoli della scuola primaria, per sensibilizzarli - fin da piccoli - a un corretto stile di vita, prevede lo svolgimento di n. 2 ore di Attività Motoria a settimana, nelle classi prime e seconde.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **SPORT DI CLASSE - SCUOLE PRIMARIE - CLASSI QUARTE E QUINTE**

Progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della

Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria. Gli obiettivi del progetto ministeriale sono: - favorire la partecipazione del maggior numero possibile di scuole primarie; - coinvolgere gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria; - incentivare l'introduzione e l'adozione di 2 ore settimanali di educazione fisica nel piano orario; - promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Strutture sportive: Palestra

 ❖ **CONCORSO LOGO - SCUOLE PRIMARIE - CLASSI QUINTE E SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO**

Concorso d'istituto, rivolto alle classi quinte della scuola Primaria e a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, finalizzato all'ideazione e realizzazione grafica di un marchio/logotipo inerente una specifica tematica proposta in ogni anno scolastico. Per l'A.S. 2019/20 i ragazzi saranno impegnati nella creazione di un logo dal titolo "A Scuola di Sostenibilità".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori: Arte

 ❖ **IL MIO AMICO ORTO - SCUOLE DELL'INFANZIA**

L'amore istintivo che il bambino nutre per la natura, funge da guida per proporre un percorso didattico culturale e sensoriale sulla conoscenza dei "prodotti" della terra e sul loro ciclo di vita. L'atto del coltivare, se sperimentato in maniera pratica, consente di capire come le piante seguano regole ben precise per poter vivere l'una accanto all'altra. L'orto a scuola è un viaggio in cui vengono coinvolti tutti i campi di esperienza

attraverso una osservazione attenta del territorio delle culture e le tradizioni che hanno segnato il luogo in cui viviamo, ma anche un'occasione di capire il funzionamento del mondo e le sue regole non scritte. Questo percorso contribuirà anche all'acquisizione di un atteggiamento consapevole che consentirà ai nostri futuri adulti, di capire, di scegliere e di trovare il proprio benessere partendo dalla conoscenza dei prodotti e della buona tavola. L'orto a scuola offre ai bambini l'opportunità di conoscere la reale provenienza di frutta e verdura consumate quotidianamente ma soprattutto è l'alto valore metaforico e insieme operativo che l'orto sinergico porta con sé rispetto al concetto di cura e collaborazione. Le piante si aiutano tra loro a crescere e aiutano la terra a rimanere fertile. Cura e collaborazione portano a una fertilità che continuamente si rinnova. Così i piccoli alunni saranno chiamati a mettere in pratica queste azioni anche nella vita quotidiana scolastica dove cura e collaborazione sono il cardine del vivere sereno.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ DALLA MONTAGNA AL MARE...PASSANDO PER IL FIUME - SCUOLE DELL'INFANZIA**

Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di "porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura" (da Indicazioni per il Curricolo). Fin dalla scuola dell'Infanzia infatti l'educazione ambientale è riconosciuta attività essenziale poiché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. Attraverso l'esplorazione della realtà che lo circonda (casa, scuola, territorio) il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie. L'interazione ed i rapporti quotidiani con i compagni e gli adulti gli permettono di intuire la necessità di seguire norme di comportamento comuni per "star bene" nell'ambiente in cui si vive. L'intervento educativo della scuola promuovendo "una pedagogia attiva" di mediazione che valorizza "l'esperienza, l'esplorazione, il rapporto con i coetanei, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio" risulta fondamentale affinché il bambino possa

integrare i diversi aspetti della realtà e riflettere sui comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e delle sue risorse. In una fase storica in cui le condizioni umane ed ecologiche, sia locali che globali, richiamano tutti ad un forte senso di responsabilità e sobrietà, la scuola riveste un ruolo primario nell'educare alle "buone pratiche" per uno "sviluppo sostenibile".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ LIBRARE...LIBRI IN MOVIMENTO - SCUOLE DELL'INFANZIA

Il progetto di lettura creativa nasce dall'osservazione del piacere con cui i bambini si approcciano al libro e all'ascolto delle storie che raccontiamo quotidianamente nelle nostre scuole dell'infanzia. La lettura ad alta voce offre al bambino un senso di protezione e di piacere nel sentirsi accanto ad un adulto che legge e racconta storie, sostiene lo sviluppo delle emergenti competenze linguistiche, amplia il vocabolario e rafforza la capacità di mantenere l'attenzione e la concentrazione. Nelle storie il bambino riconosce le emozioni, comprende che i suoi stati d'animo, può trovare delle nuove modalità per imparare ad affrontarli e a gestirli grazie alla possibilità di vivere direttamente le esperienze e le emozioni dei protagonisti. Altresì, la creazione di uno spazio dedicato al libro e alla lettura consente di favorire un approccio positivo verso il mondo del codice scritto. Abbiamo progettato l'organizzazione di spazi interni in cui verrà dedicata questa attività. Nelle sezioni verranno ricreati angoli per la lettura e piccoli laboratori per la costruzione di libri realizzati dai bambini. Abbiamo pensato anche ad uscite didattiche mirate a far entrare i bambini in contatto con i luoghi dove vengono raccolti i libri: biblioteche, librerie, ambienti formativi, spazi che rappresentano la "casa delle parole e dei pensieri". Luoghi fisici dove esistono regole e il libro è uno strumento prezioso, capace di avvicinare il mondo simbolico al reale. Tra gli spazi utilizzati per le attività vi è una piccola biblioteca allestita, nel plesso di Miglianico, con l'aiuto dei genitori e dell'Amministrazione Comunale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **VIVI LA NEVE - SCUOLE PRIMARIE - CLASSI QUINTE - SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO**

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado dell'Istituto, si propone di avvicinare i bambini allo sport invernale per eccellenza, lo sci, al fine di favorire lo sviluppo della propria identità personale e responsabilità relazionale, nonché la conoscenza dell'ambiente montano e la valorizzazione del territorio. Educare allo sport contribuisce a formare cittadini consapevoli e responsabili che conoscono e riconoscono le "regole" del gioco e della convivenza civile. Il progetto, pertanto, si prefigge di offrire agli alunni l'occasione di vivere esperienze sportive insieme ai compagni, con l'accettazione di regole condivise e la collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune. L'iniziativa, inoltre, si connota anche per la sua valenza formativa dal punto di vista motorio, poiché contribuisce a migliorare nell'alunno le capacità di coordinazione, stimolando al tempo stesso le capacità decisionali, il coraggio, lo spirito di adattamento in situazioni di forte tensione fisica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **CORO DI VOCI BIANCHE - SCUOLE DELL'INFANZIA**

Il progetto rappresenta un efficace strumento formativo di avvio alla conoscenza e alla

pratica del linguaggio musicale per gli allievi della Scuola dell'Infanzia. Inoltre, questa esperienza rappresenta un'opportunità di inclusione e socializzazione per tutti gli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **TEATRO LAB - SCUOLE DELL'INFANZIA**

Nelle scuole dell'infanzia e primaria il teatro è sinonimo di essenzialità, attenzione, ascolto, esplorazione, gioco. Nei luoghi di accoglienza dove l'educare significa spesso contenere e guidare incontenibili energie di scoperta, il teatro rappresenta una opportunità privilegiata di sperimentazione e ricerca di linguaggi per uno stimolo di crescita globale grazie al suo essere principalmente strumento di comunicazione sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PICCOLI GRANDI CAMPIONI - SCUOLA DELL'INFANZIA DI MIGLIANICO**

Il progetto di avviamento alla motricità, svolto in collaborazione con l'Associazione "Miglianisport", è rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia, con l'obiettivo di promuovere lo svolgimento di attività motorie e sportive sin da piccoli, contribuendo, così, allo sviluppo sportivo, culturale e sociale dei cittadini.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ L'ALBERO DELLE NOTE - SCUOLA PRIMARIA DI ARI

Fruire sin da piccoli il piacere di ascoltare, cantare, suonare ed elaborare pensieri attraverso le esperienze sonore è un modo privilegiato di potenziare e sviluppare la creatività. Porre attenzione a tutti gli eventi musicali, ascoltare con curiosità tutto ciò che risuona nel mondo circostante può essere un buon inizio per stimolare la creatività dei bambini. Il progetto nasce con la finalità di favorire la fruizione di quanto offre l'ambiente, porre le basi per lo sviluppo di una prima capacità di lettura critica e consapevole dei messaggi, dei suoni e delle immagini in cui il bambino vive e per lo sviluppo della sensibilità musicale mediante l'esercizio diretto, avviando anche alla musica d'insieme.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ HOCUS AND LOTUS...TELL - SCUOLE DELL'INFANZIA DI MIGLIANICO E GIULIANO TEATINO

In una realtà multiculturale come la nostra l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. Pertanto il contatto con la lingua straniera nel cielo della scuola dell'infanzia deve essere costituito da un

processo naturale, che coinvolga i bambini affettivamente e li solleciti a esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua. Apprendere primi elementi orali di una lingua comunitaria, che nello specifico è l'inglese, risulta essere un'esperienza molto importante in quanto offre al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo. Da non sottovalutare, inoltre, la dimensione europea e mondiale di cittadinanza all'interno della quale tutti noi siamo inseriti e nei quali apparteniamo, destinati a vivere in una società sempre più multiculturale e multilingue. Le attività saranno le seguenti: Attività motorie e giochi di gruppo; Giochi con la tombola dei cibi e animali; Costruzione di oggetti e biglietti in occasione delle festività per apprendere termini specifici ed esprimere auguri; Realizzazioni di libricini, Atelier creativi, esperienze logiche e scientifiche; Drammatizzazioni e Story -Telling guidati dall'insegnante; Ricostruzione sul piano meta-cognitivo delle esperienze attraverso verbalizzazioni, giochi. Documentazione delle attività etc..

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ HAPPY ENGLISH - SCUOLA DELL'INFANZIA DI ARI

L'importanza dell'insegnamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia trova fondamento sia negli Orientamenti Europei sia nelle Indicazioni Nazionali, dove si evince che l'apprendimento precoce di una lingua straniera è considerata un'opportunità per lo sviluppo generale delle abilità linguistiche e cognitive del bambino. L'apprendimento delle lingue, infatti, fornisce valide opportunità per conseguire maggiori competenze nell'affrontare le sfide del modo attuale, nell'ottica della cittadinanza europea. Il progetto "Happy English", pertanto, si propone come un percorso di alfabetizzazione linguistica di L2 - lingua inglese, rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia, nell'intento di avvicinarli alla conoscenza di altre culture e di altri popoli, favorendo altresì la comunicazione attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CONOSCIAMO LA NATURA - SCUOLA PRIMARIA DI ARI**

Il presente progetto si inserisce nel quadro delle iniziative promosse dalla NL Group di Montesilvano, che gestisce il Parco Territoriale Attrezzato di Vicoli (PE), una piccola ma significativa area protetta che, oltre a custodire ambienti naturali di un certo pregio, dispone di un centro visite con annesso Museo Naturalistico. L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di avvicinare i bambini a una sempre maggiore conoscenza dell'ambiente in cui viviamo per comprenderne le dinamiche e saperlo quindi rispettare. All'interno del Museo un percorso porterà i visitatori all'interno di alcune stanze nelle quali sono state riprodotti gli ambienti naturali e gli ambienti della Civiltà Contadina: l'obiettivo dell'attività didattica è quello di far familiarizzare gli alunni con gli elementi naturali attraverso l'uso dei 5 sensi; ciò è possibile attraverso la visita guidata all'interno del Museo dove tutti i reperti esposti possono essere osservati da vicino, annusati e toccati. Dall'erbario alla xiloteca, dall'officina dello speziale alla sala dei diorami, fino a quella degli insettari e dei reperti animali e vegetali, gli alunni potranno scoprire quante storie si nascondono dietro ad ogni organismo presente in natura. All'esterno si potrà inoltre ammirare il Giardino delle farfalle e l'orto delle Piante Aromatiche. Al piano terra l'attività prosegue con la visita ai caratteristici locali in cui sono messi in mostra antichi strumenti, attrezzi della civiltà contadina.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **RACCHETTE IN CLASSE - SCUOLA PRIMARIA DI MIGLIANICO - CLASSI QUARTE**

La realizzazione del progetto "Racchette in classe" propone un'attività ludico-ricreativa e di gioco-sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tecnico-tattico e di confronto. Il progetto promuove la pratica sportiva a tutti per comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e promuovere il benessere psico-fisico degli alunni, l'educazione affettiva e relazionale e il rispetto dell'altro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **AMICA TERRA - SCUOLA PRIMARIA DI GIULIANO TEATINO**

La finalità del progetto è quella di sensibilizzare ad un maggior senso civico nell'ottica della costruzione della Cittadinanza Globale e dello Sviluppo Sostenibile. Le attività verteranno su laboratori creativi e di riciclo materiali, visite guidate, scoperta e cura del proprio territorio, drammatizzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **NEL PAESE DI BIDONIA - SCUOLA PRIMARIA DI MIGLIANICO - CLASSI PRIME E SECONDE**

Nel nostro pianeta, sempre più imperante è la necessità di creare le condizioni per ridurre lo sfruttamento di risorse naturali attraverso la diminuzione degli sprechi, la differenziazione dei rifiuti e il loro riutilizzo con la reimmissione nel ciclo produttivo. La grave emergenza ambientale causata dall'inquinamento dovuto ai rifiuti, richiede alla

scuola di attivare processi di riflessione sugli stili di vita scorretti per di mettere in atto buone pratiche per la tutela ambientale. Il progetto nasce dall'esigenza di sensibilizzare gli alunni sul tema della salvaguardia dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, attraverso un uso consapevole e responsabile delle risorse. A partire dalle abitudini quotidiane del bambino, legate alla produzione e al riciclaggio dei rifiuti, il percorso progettuale mira a favorire l'acquisizione di regole e azioni "ecosostenibili" finalizzate alla raccolta differenziata e al riciclaggio. Il progetto prevede l'attivazione di laboratori di manipolazione finalizzati all'acquisizione di informazioni sullo smaltimento differenziato dei rifiuti e di comportamenti adeguati. Attività ludiche favoriranno il riutilizzo creativo di contenitori e cartonati, anche allo scopo di contrastare atteggiamenti consumistici. Gli alunni faranno visita alla libreria Picciopancia dove svolgeranno un laboratorio di riciclo con letture tematiche affini. E' prevista la collaborazione con il WWF per approfondimento delle tematiche ambientali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ GOLF A SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA DI MIGLIANICO - CLASSI PRIME

Il progetto, svolto in collaborazione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Miglianico Golf & Country Club" ed il Comune di Miglianico, prevede un corso gratuito di GOLF per gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria di Miglianico da effettuarsi presso il circolo Golf di Miglianico. Il progetto è finalizzato all'avviamento della pratica del GOLF come veicolo di inclusione, partecipazione e di aggregazione sociale. Attraverso il supporto di Maestri federali adeguatamente formati, gli alunni saranno impegnati in attività di motricità di base, introduzione ai gesti motori propri della pratica golfistica che, modulati in percorsi a difficoltà crescente, tengano conto delle esigenze dei singoli alunni, giochi/esercizi di coordinazione motoria che contribuiscono all'educazione motoria di base. L'ASD Miglianico Golf renderà, inoltre, fruibile il materiale didattico e tecnico/sportivo adeguato per supportare le attività previste nel progetto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ "IL MUSEO VA A SCUOLA: IL PASSATO DA SCOPRIRE PER IL FUTURO DA COSTRUIRE" - SCUOLE PRIMARIE DI MIGLIANICO E GIULIANO TEATINO

Dall'anno scolastico 2003/04 il nostro Istituto collabora e coopera attivamente con la Soprintendenza per i Beni Archeologici per L'Abruzzo- Servizi Educativi di Chieti per Progetti Didattici Interistituzionali di Ricerca-Azione, in base all'Accordo- Quadro tra il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e il Ministero della Pubblica Istruzione del marzo 1998, per instaurare un rapporto fattivo di collaborazione tra Museo e Scuola che possa contribuire all'individuazione di metodologie e di strumenti per la costruzione di un percorso comune di conoscenza. Le finalità del progetto sono: Costruire un modello di trasmissione didattica di contenuti scientifici sui Beni Culturali che sia esportabile in altri contesti; Identificare le problematiche connesse all'uso educativo dei Beni Archeologici e favorire la diffusione di pratiche didattiche innovative; Promuovere la "ricerca" come "habitus mentale" di approccio critico e problematizzante rivolto al presente come al passato, alle fonti, per ricostruire i fatti, per scoprire conoscenze, concetti, relazioni...Le attività in aula e al museo avverranno in un rapporto di collaborazione continuativo tra il mondo della scuola e i Servizi Educativi del Polo Museale per l'Abruzzo con l'Ass.Cult.Oltremuseo. Il lavoro verrà affrontato attivando diversi laboratori, ognuno dei quali diventerà il momento in cui si rifletterà sull'attività svolta e si trasformerà in problema ciò che è stato acquisito come conoscenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ "FRIDAY... FOR FUTURE" - SCUOLA PRIMARIA DI MIGLIANICO

Il progetto di Educazione Ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (sfruttamento delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Le scelte del presente sull'ambiente, riguardano anche il futuro, soprattutto sotto il profilo delle responsabilità e in merito alle conseguenze che le nostre azioni possono determinare. Così, l'attenzione al nostro operato, deve essere collegata all'acquisizione del senso del limite, come consapevolezza delle ripercussioni sul futuro del pianeta. Per cui si ritiene indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo delle risorse del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, al termine di possibili percorsi didattici, che vanno a toccare alcuni temi: Tutela della biodiversità (flora e fauna) - Ciclo dei rifiuti - Energia - con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale (educazione alla cittadinanza attiva).

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO INCLUSIONE - SCUOLA PRIMARIA DI MIGLIANICO - CLASSI QUINTE -
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI MIGLIANICO - CLASSI PRIME**

Il progetto è svolto in collaborazione con la Onlus "For Life" allo scopo di potenziare lo sviluppo futuro dei bambini e dei ragazzi e al contempo favorirne la piena inclusione. Attraverso le diverse culture con cui ogni giorno gli alunni entrano in contatto si attuerà una azione mirata al raggiungimento degli obiettivi proposti sensibilizzando ai valori dell'inclusione e del rispetto dell'altro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **IMAGO - SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO - CLASSI TERZE**

Il progetto mira al potenziamento delle competenze metacognitive degli allievi portandoli quindi ad una riflessione critica sui processi cognitivi : dalla modalità di ricerca delle informazioni, alla memorizzazione, all'organizzazione delle conoscenze, alla capacità di sintesi, ecc. in modo che ognuno diventi consapevole delle proprie caratteristiche e assuma gradualmente in prima persona un controllo operativo del proprio percorso di apprendimento. Al termine delle attività proposte in classe, gli allievi saranno chiamati a progettare un elaborato(mappa visuale, presentazione multimediale, manufatto di vario genere), oggetto che potrà fornire da base di partenza per impostare, partendo da interesse e attitudini personali, il proprio colloquio d'esame. Il percorso mira quindi a sviluppare competenze : Educative: - Valutare e rispettare il contributo altrui - Sviluppare abilità di ascolto - Potenziare la collaborazione e l'esperienza individuale - Sviluppare la consapevolezza e il senso di responsabilità verso il processo di apprendimento - Potenziare l'autoconoscenza e l'autoconsapevolezza. - Potenziare la motivazione - Favorire la costruzione di un dialogo con gli alunni e tra gli alunni sui diversi modi di imparare. Orientamento. Cognitive: - Sviluppare il pensiero divergente - Sviluppare le capacità logico-cognitive - Utilizzare capacità di osservazione - Utilizzare capacità immaginifiche - Favorire la costruzione di abilità metacognitive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue
Arte
Tecnologia, coding, robotica ed elettronica
Laboratori mobili (tablet + LIM touchscreen)

❖ **POTENZIO LE MIE ABILITA'... IN MATEMATICA - SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO**

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria che presentano difficoltà di apprendimento nell'area logico-matematica. Esso vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Si intende realizzare un percorso didattico individualizzato, per piccoli gruppi di alunni, che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno e al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base attraverso metodi innovativi, quali l'uso di una didattica laboratoriale, il cooperative learning, il problem solving.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Laboratori mobili (tablet + LIM touchscreen)

❖ **PLAY WITH LINES, SHAPES AND COLOURS (PERCORSO CLIL DI ARTE E IMMAGINE) - SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO - CLASSI PRIME**

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di un percorso didattico che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica (in questo caso arte e immagine) in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Questa didattica educa ad un approccio multiculturale e interdisciplinare del sapere ed utilizza modalità innovative di apprendimento che favoriscono la partecipazione e l'inclusione. La Didattica CLIL migliora le competenze in lingua straniera, favorisce un ampliamento del lessico introducendo parole specifiche della disciplina non linguistica, allo stesso tempo lo studio dei contenuti disciplinari si presenta in modo nuovo e più stimolante.

Il percorso con le classi prime sarà incentrato sulla grammatica delle immagini. Gli alunni sperimenteranno il potere espressivo di linee, forme e colori attraverso attività pratico-laboratoriali ispirate alle opere di artisti come P.Klee e V. Kandiskj . Attraverso la metodologia del code-switching gli alunni verranno coinvolti in giochi linguistici, attività in piccoli gruppi, abbinamento di elementi osservati e termini in L2 che li identificano, quiz online a risposte chiuse e aperte. Al termine del percorso verranno realizzati elaborati grafici e multimediali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Arte

❖ UN MURALES IN DIFESA DELL'AMBIENTE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI GIULIANO TEATINO - CLASSE SECONDA

Dal muralismo messicano e cileno degli anni 30, passando per la scena newyorkese degli anni 80, fino agli street artists contemporanei questa forma d'arte è sempre stata finalizzata a sensibilizzare l'opinione pubblica su temi di interesse sociale. Il progetto punta a rendere partecipi i ragazzi in modo critico e attivo, riguardo alle problematiche ambientali (riscaldamento globale, salvaguardia degli ecosistemi, riduzione dell'impatto dell'essere umano sull'ambiente) attraverso la realizzazione di un murales che lanci un messaggio in difesa dell'ambiente. L'attività prevista di progettazione e realizzazione dell'opera mira allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e al consolidamento delle abilità pratiche, organizzativo-progettuali. Il progetto si propone anche di facilitare l'integrazione e la socializzazione degli alunni stimolandoli alla partecipazione e all'attività pratico-operativa, nel rispetto dei livelli e delle potenzialità del gruppo classe in un'ottica inclusiva e di cooperazione. L'attività verrà divisa in tre fasi: una propedeutica alla conoscenza dell'arte del murales attraverso una lezione frontale sul muralismo e la street art, una di brainstorming e progettazione, entrambe in orario curriculare, ed una operativa di realizzazione del murales che si svolgerà in orario extra curriculare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **A SCUOLA DI ORIENTEERING - SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO - CLASSI PRIME E SECONDE**

L'orienteering è una disciplina ludico-sportiva a carattere interdisciplinare finalizzata alla realizzazione del rapporto uomo-natura-territorio. Promuove la conoscenza e il rispetto della natura e dell'ambiente circostante attraverso una disciplina sportiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **WE ARE THE FUTURE! - SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO - CLASSI SECONDE**

Incentrato sull'attuale tematica dell'Educazione ambientale il progetto si propone di rendere l'apprendimento della lingua dinamico, interattivo e significativo, valorizzando lo stile cognitivo e le modalità di apprendere degli alunni. Si interverrà secondo un approccio tecnologico e digitale, essendo la tecnologia un sempre più valido supporto all'insegnamento. I ragazzi prenderanno consapevolezza delle problematiche ambientali attraverso la ricerca di contenuti (strutture e funzioni linguistiche), la lettura di testi, visione di filmati e la navigazione di siti web forniti dall'insegnante per la ricerca di informazioni. Il lavoro si organizzerà in piccoli gruppi in cui gli alunni utilizzeranno le proprie conoscenze e abilità per realizzare prodotti multimediali e non, quali power point, fumetti narrativi, immagini interattive, semplici drammatizzazioni e canti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO - SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Il Centro Scolastico Sportivo è una struttura organizzata all'interno della scuola finalizzata a programmare ed organizzare iniziative sportive scolastiche, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. Il Centro Scolastico Sportivo rappresenta una forma di sensibilizzazione al movimento e allo sport, interiorizzandone i principi e i valori educativi. Le attività svolte hanno l'obiettivo di favorire la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali, in particolare ai campionati studenteschi di corsa campestre e calcio a 5.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ M9 CONTEST URBAN LANDSCAPE II EDIZIONE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI MIGLIANICO - CLASSI SECONDE

Partecipazione al contest internazionale proposto dalla Fondazione di Venezia, attraverso M9District, denominato "M9 CONTEST URBAN LANDSCAPE II edizione". M9District ha realizzato il progetto M-Children, spazio multimediale interattivo ad alto contenuto tecnologico, per bambini di età compresa dai 4 ai 12 anni. L'offerta formativa di M-Children è completata da un'applicazione digitale M-Children Craft, ossia un laboratorio costruito sulla piattaforma Minecraft Education di Microsoft dedicata alla didattica. Nell'ambito di M-Children Craft, M9District ha presentato la seconda edizione del concorso gratuito, aperto al secondo ciclo della scuola primaria, alla scuola secondaria di primo grado e al biennio della scuola secondaria di secondo grado. Il contest intende porre l'accento sui temi legati alla riqualificazione urbana nel senso ampio del termine, prendendo spunto proprio dalle direttive delle Nazioni Unite. Nella seconda edizione il concorso affronta anche il tema della cittadinanza attiva. Il tema proposto per l'edizione di quest'anno è "Costruire, mediante Minecraft Education Edition" uno o più edifici di pubblica utilità (sociale e/o culturale) per il

proprio territorio, tenendo conto delle indicazioni dell'Agenda Globale 2030 delle Nazioni Unite (sui temi di inclusione sociale, sostenibilità, accessibilità ecc.)"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Tecnologia, coding, robotica ed elettronica
Laboratori mobili (tablet + LIM touchscreen)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Nel corso del prossimo triennio si prevede l'implementazione della la connettività ad alte prestazioni (fibra ottica), almeno per le scuole del plesso di Miglianico, grazie ai lavori di realizzazione dell'infrastruttura già avviati dall'Amministrazione Comunale (posa delle dorsali stradali dei cavi in fibra ottica non ancora illuminati).

La futura connessione in banda larga o ultra-larga sarà sufficientemente veloce da migliorare notevolmente la fruizione di contenuti web, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali e in generale l'integrazione quotidiana delle TIC nella didattica.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Grazie all'accesso ai fondi strutturali europei (Fondi PON/FESR) l'Istituzione Scolastica ha avuto l'opportunità di cablare tutti i propri spazi interni con una rete W-LAN realizzando una totale copertura della rete infrastrutturale rispetto agli spazi scolastici (aule, laboratori, ecc.).

La presenza di rete Wi-Fi in tutte le aule e laboratori ha permesso un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali, visto l'elevato numero di applicativi didattici di tipo "webware".

Per il prossimo triennio si prevede di migliorare la gestione della rete WIFI installata in ogni plesso, mediante sistema di instradamento su dispositivi identificati con MAC address.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto comprensivo, in linea con l'azione #4 del PNSD, finalizzato all'effettivo incremento della didattica digitale nelle scuole ha risposto a tutti gli avvisi a valere sulla Programmazione operativa nazionale – PON “Per la Scuola” 2014-2020 per la realizzazione di aule aumentate, laboratori mobili e spazi alternativi per l'apprendimento.

Le soluzioni attualmente in uso e realizzate nel corso dell'A.S. 2016/17, descritte ampiamente in

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

precedenza, saranno innovate ulteriormente ed ampliate ricorrendo, anche per il prossimo triennio, ai fondi strutturali europei (fondi PON/FESR - Programma Operativo Nazionale MIUR "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento").

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Pur essendo stato sancito l'obbligo di dotarsi di questo strumento (DL 95/2012), la scuola Italiana si è avviata verso la sua adozione in modo disomogeneo.

Nell'Istituto comprensivo di Miglianico il registro elettronico è utilizzato giornalmente in tutte le classi di tutti i plessi della scuola primaria e in tutte le classi di tutti i plessi della scuola secondaria di primo grado, nel rispetto dei principi di trasparenza e di sicurezza dei dati ivi contenuti.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Per il prossimo triennio l'Istituzione scolastica attuerà, compatibilmente con la disponibilità dei fondi strutturali europei un ulteriore piano di acquisizione di tecnologie hardware e software per incrementare il numero degli strumenti dedicati di accesso ai servizi connessi al registro elettronico.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La digitalizzazione amministrativa dell'Istituzione Scolastica è in corso, in conformità con il piano

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

ICT (Piano per l'informatica nella Pubblica Amministrazione). Nel corso del triennio di riferimento per il presente piano si prevede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa, nella prospettiva di realizzare la piena digitalizzazione della segreteria ed aumentare l'efficienza e migliorare il lavoro del personale interno.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il pensiero computazionale, inteso come un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia (*Indicazioni Nazionali e nuovi scenari*), rappresenta un importante traguardo di apprendimento nel primo ciclo di istruzione, previsto dalla recente normativa e indicato anche nei Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

A partire dall'A.S. 2016/17 l'Istituzione scolastica ha avviato una serie di azioni ed attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale negli alunni e all'integrazione di tali attività nel curricolo d'Istituto, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola.

Le principali iniziative previste sono:

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Progetto verticale d'Istituto "Coding e Robotica Educativa"
- Svolgimento nelle scuole primarie delle attività proposte dal progetto "Programma il Futuro"
- Partecipazione di tutte le scuole (dall'infanzia alla secondaria di primo grado) alla settimana europea del coding (CODEWEEK)

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (azione #18) prevede che l'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado debba essere aggiornato per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro; il piano prevede che l'azione sia attuata attraverso un tavolo tecnico nazionale, piani di formazione dei docenti e percorsi didattici ad hoc.

Nell'Istituto comprensivo di Miglianico il processo di aggiornamento del curriculum di Tecnologia per la scuola secondaria di primo grado è già in atto, attraverso l'innesto curricolare di attività legate al coding e alla robotica, all'utilizzo di dispositivi digitali, all'elaborazione dati, all'elettronica e alla sensoristica, al disegno CAD e CAD3D, e in generale al rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curriculum, tra cui ad

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità.

Ulteriori elementi di innovazione nel curriculum di tecnologia sono le attività ideate e sperimentate dal docente in servizio nell'Istituto per la classe di concorso "A060 - Tecnologia per la scuola secondaria di primo grado" nell'ambito del "Piano di Ricerca e formazione di cui al D.M. 851_2017 - Piano di ricerca-formazione - didattica innovativa - Classi di concorso A28 - A60".

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Istituto, già a partire dallo scorso triennio, ha un team dell'innovazione di 10 unità e un "*animatore digitale*", figura che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ricopre un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione, a partire dai contenuti del PNSD.

ACCOMPAGNAMENTO

L'animatore digitale è attualmente impegnato su tre ambiti principali:

- **FORMAZIONE INTERNA:** coordinamento della partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative sul digitale;
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'**

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD;

- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA GIULIANO TEAT. - CHMM82201N

SCUOLA MEDIA MIGLIANICO - CHMM82202P

Criteri di valutazione comuni:

L'azione valutativa della scuola è fortemente improntata alla collegialità e, conseguentemente, influenzata dalle modalità con le quali questa viene vissuta, gestita, organizzata, documentata. Il collegio dei docenti definisce infatti "le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione" coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa, documento d'identità dell'istituzione scolastica a sua volta fortemente condiviso ed adottato dal consiglio di istituto, organo collegiale rappresentativo di tutte le componenti della comunità scolastica.

La scuola ha anche il dovere di rendere trasparenti e comprensibili non solo i risultati della valutazione ma anche il suo senso e la sua finalità. A tali finalità rispondono le seguenti linee guida sulla valutazione elaborate dal collegio dei docenti e costituenti parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa

dell'Istituto.

La valutazione degli apprendimenti non è uno strumento di verifica fiscale, ma costituisce uno strumento di regolazione per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; essa adegua la proposta formativa dell'istituzione scolastica alle caratteristiche di ciascun allievo al fine di elevare la qualità dell'intero servizio.

Non si limita perciò all'analisi dei risultati di profitto o di rendimento degli alunni, ma svolge anche una fondamentale funzione di sviluppo, consentendo di stimare l'attivazione delle competenze necessarie al processo di maturazione personale. I Dipartimenti Disciplinari concordano, sulla base del curriculum d'Istituto, le caratteristiche delle prove nonché i criteri di valutazione per verificare quali conoscenze e abilità siano state effettivamente acquisite dagli alunni e per accertare se esse siano state generatrici di competenze. Il Collegio dei Docenti nell'individuare criteri, modalità e strumenti condivide la seguente scansione, di massima, per la rilevazione e comunicazione degli esiti.

Valutazioni periodiche (infraquadrimestrali): I docenti e i Consigli di Classe, nel rispetto del calendario delle attività, esprimono valutazioni a metà quadrimestre per informare i genitori e gli alunni stessi dei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni con la specificazione dei motivi di un eventuale scarso rendimento scolastico. Predispongono quindi interventi di recupero delle carenze rilevate tenendo conto della gravità delle insufficienze in modo che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Valutazione intermedia (alla fine del I quadrimestre): Al momento dello scrutinio intermedio i docenti propongono il voto da assegnare agli apprendimenti e il giudizio sintetico per il comportamento evidenziando, in caso di insufficienze, i motivi del mancato profitto con riferimento alla preparazione di base, al metodo di studio, all'interesse per la disciplina, all'applicazione. In questo il Consiglio di Classe individua gli interventi di sostegno e di recupero da proporre agli alunni nel quadro delle riunioni dei Consigli di Classe.

Valutazione finale: In sede di scrutinio finale i docenti propongono il voto da assegnare relativamente agli apprendimenti e il giudizio sintetico per il comportamento; in caso di insufficienze riportano i motivi del mancato raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Per deliberare il passaggio alla classe successiva il Consiglio di Classe valuta il conseguimento degli obiettivi previsti per ciascun alunno sia per gli apprendimenti sia per il comportamento, nonché l'esito delle verifiche effettuate al termine degli interventi di sostegno e di recupero programmati nel corso dell'anno scolastico.

Nel seguente allegato sono consultabili le rubriche di valutazione, utilizzate per la valutazione degli apprendimenti dai docenti della scuola secondaria di primo grado:

ALLEGATI: PTOF_Allegato_Valutazione_secondaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento tiene conto del percorso personale compiuto dall'alunno, ma è anche, al tempo stesso, orientata ad assumere decisioni, a proporre correttivi per migliorare l'ambiente scolastico e a produrre cambiamenti positivi nello sviluppo delle competenze sociali di ciascun allievo. Viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007.

Nel seguente allegato sono consultabili i criteri di valutazione, utilizzati per la valutazione del comportamento dai docenti della scuola secondaria di primo grado:

ALLEGATI: PTOF_Allegato_Valutazione_comportamento_secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In ottemperanza agli articoli 3 e 6 del D.L. N.62 del 13.04.2017, norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Non saranno comunque ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo gli alunni che riporteranno una votazione inferiore a 6/10 in più di tre discipline e inferiore a 5/10 in più di una.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio, potrà derogare da tale criterio nei seguenti casi: rilevante miglioramento negli apprendimenti rispetto alla situazione riscontrata all'inizio dell'anno scolastico - valutazione positiva nel comportamento che testimoni un impegno costante nei limiti delle possibilità e potenzialità dell'alunno - Solo per l'ammissione alla classe successiva ma non all'esame conclusivo: constatazione che il percorso di apprendimento è stato

inficiato da numerose assenze dovute a cause di forza maggiore (motivi di salute, familiari, ecc.) con parere da parte del consiglio di classe che l'alunno potrà meglio recuperare se resterà inserito anche nell'anno seguente nel medesimo gruppo - classe.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Non saranno comunque ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo gli alunni che riporteranno una votazione inferiore a 6/10 in più di tre discipline e inferiore a 5/10 in più di una.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio, potrà derogare da tale criterio nei seguenti casi: rilevante miglioramento negli apprendimenti rispetto alla situazione riscontrata all'inizio dell'anno scolastico; valutazione positiva nel comportamento che testimoni un impegno costante nei limiti delle possibilità e potenzialità dell'alunno;

In ottemperanza all'art. 6 comma 5 del D.L. N.62 del 13.04.2017, norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Nel seguente allegato è consultabile il criterio per la determinazione del voto di ammissione:

ALLEGATI: PTOF_Allegato_Ammissione_Esame_di_Stato.pdf

Giudizi finali di fine quadrimestre:

Per la compilazione del giudizio globale di fine quadrimestre, i docenti della scuola secondaria utilizzano il modello seguente; tuttavia tale modello è utilizzato come traccia di riferimento, in quanto per ogni alunno possono essere apportate modifiche personalizzate, se ritenute opportune dal Consiglio di Classe al fine di valorizzare le specifiche caratteristiche di ciascuno:

ALLEGATI: PTOF_Allegato_Giudizi_Secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SC. PRIMARIA MIGLIANICO CAP. - CHEE82201P

SC. PRIMARIA ARI CAP. - CHEE82202Q

SC. PRIMARIA GIULIANO TEATINO - CHEE82203R

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti non è uno strumento di verifica fiscale, ma costituisce uno strumento di regolazione per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; essa adegua la proposta formativa dell'istituzione scolastica alle caratteristiche di ciascun allievo al fine di elevare la qualità dell'intero servizio. Non si limita perciò all'analisi dei risultati di profitto o di rendimento degli alunni, ma svolge anche una fondamentale funzione di sviluppo, consentendo di stimare l'attivazione delle competenze necessarie al processo di maturazione personale. I dipartimenti disciplinari concordano – sulla base del curriculum d'istituto - le caratteristiche delle prove nonché i criteri di valutazione per verificare quali conoscenze e abilità siano state effettivamente acquisite dagli alunni e per accertare se esse siano state generatrici di competenze. Il collegio dei docenti nell'individuare criteri, modalità e strumenti condivide la seguente scansione, di massima, per la rilevazione e comunicazione degli esiti. Valutazione intermedia (alla fine del I quadrimestre): Al momento dello scrutinio intermedio i docenti propongono il voto da assegnare agli apprendimenti e il giudizio sintetico per il comportamento evidenziando, in caso di insufficienze, i motivi del mancato profitto con riferimento alla preparazione di base, al metodo di studio, all'interesse per la disciplina, all'applicazione. In questo caso i docenti individuano gli interventi di sostegno e di recupero da proporre agli alunni nel quadro delle ordinarie attività collegiali di programmazione settimanale. Valutazione finale: In sede di scrutinio finale i docenti propongono il voto da assegnare relativamente agli apprendimenti e il giudizio sintetico per il comportamento; in caso di insufficienze riportano i motivi del mancato raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Per deliberare il passaggio alla classe successiva i docenti valutano il conseguimento degli obiettivi previsti per ciascun alunno sia per gli apprendimenti sia per il comportamento, nonché l'esito delle verifiche effettuate al termine degli interventi di sostegno e di recupero programmati nel corso dell'anno scolastico. Nel seguente allegato sono consultabili le rubriche di valutazione, utilizzate per la valutazione degli apprendimenti dai docenti della scuola primaria:

ALLEGATI: PTOF_Allegato_Valutazione_primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento tiene conto del percorso personale compiuto dall'alunno, ma è anche, al tempo stesso, orientata ad assumere decisioni, a

proporre correttivi per migliorare l'ambiente scolastico e a produrre cambiamenti positivi nello sviluppo delle competenze sociali di ciascun allievo. Nella valutazione del comportamento degli alunni sono presi in considerazione i seguenti aspetti: il rispetto delle persone e dell'ambiente, il rispetto delle regole scolastiche, l'impegno e l'autonomia nel lavoro. La valutazione del comportamento viene deciso dai docenti ed è il risultato di una attenta e ponderata valutazione di tre elementi fondamentali: la qualità della partecipazione alla vita scolastica dello/a studente/studentessa, il suo comportamento nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola, nonché il rispetto dell'ambiente e delle attrezzature, e la regolarità della frequenza. Nel seguente allegato sono consultabili i criteri di valutazione, utilizzati per la valutazione del comportamento dai docenti della scuola primaria:

ALLEGATI: PTOF_Allegato_Valutazione_comportamento_primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In ottemperanza agli articoli 3 e 6 del D.L. N.62 del 13.04.2017, norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, l'ammissione alla classe successiva di scuola primaria è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Nella scuola primaria i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Giudizi finali di fine quadrimestre:

Per la compilazione del giudizio globale di fine quadrimestre, i docenti della scuola primaria utilizzano il modello riportato di seguito; tuttavia tale modello è utilizzato solo come traccia di massima, in quanto per ogni singolo alunno possono venire apportate le modifiche personalizzate che sono ritenute opportune, al fine di valorizzare le specifiche caratteristiche di ciascuno:

ALLEGATI: PTOF_Allegato_Giudizi_Primary.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il Piano annuale per l'inclusività (PAI) ha permesso di progettare l'Offerta Formativa in senso inclusivo con la partecipazione attiva e il coinvolgimento di diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni), compreso il gruppo dei pari, attraverso una metodologia di lavoro partecipata e il tutoring. I docenti, in sede di Consiglio di classe o di team, hanno discusso, ad inizio anno e in itinere, sulla opportunità e/o necessità dell'adozione di misure dispensative e compensative e hanno elaborato i PDP. La Funzione Strumentale per l'Inclusione ha proposto un modello di PDP efficace e funzionale e ha collaborato con i docenti curricolari nella stesura dei PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali. Non sono stati realizzati in questo anno scolastico attività di accoglienza per alunni stranieri da poco in Italia in quanto gli alunni presenti sono in Italia da più anni. Il GLI di Istituto ha lavorato in modo molto proficuo per far fronte ai bisogni relativi all'inclusione emersi in corso d'anno. Tutte le attività progettate e realizzate dalla scuola, nonché i progetti provenienti dal territorio, enti e/o ass. o dal MIUR (es. prog. sportivi per tutte le classi della scuola primaria) prevedono la partecipazione attiva degli alunni con dif. e anche di quelli affetti da gravi disabilità. La dotazione degli strumenti multimediali e non, nei vari plessi, a disposizione degli alunni, è migliorata.

Punti di debolezza

La frequenza degli incontri con l'équipe multidisciplinare, utili ai fini di una più efficace e mirata gestione della eterogeneità della classe, è non adeguata a causa di mancanza di fondi provinciali e regionali. Gli obiettivi individuati nei PEI vengono monitorati anche se non in modo sistematico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà nell'apprendimento sono gli alunni stranieri. Quotidianamente in molte classi viene attuata una metodologia partecipata e collaborativa attraverso la promozione della motivazione all'apprendimento, la significatività del lavoro e la valorizzazione di ciò che l'alunno sa fare. I risultati ottenuti riguardo all'acquisizione e/o al rafforzamento della lingua italiana e al

potenziamento dell'integrazione degli alunni coinvolti sono positivi. Il coinvolgimento di tutto il personale docente per una progettazione partecipata e delle famiglie degli alunni stranieri in azioni formative, di supporto e di consulenza, soprattutto informali, e' risultato efficace. Sia per la scuola primaria che per la scuola sec. I grado sono stati istituiti corsi curricolari su sez. a tempo pieno ed extra curricolari di recupero/potenziamento sulle altre sezioni centrati sulla metacognizione .Sono state usate le dotazioni tecnologiche scolastiche e personali di docenti e alunni. In tutte le classi vengono attuati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Gli insegnanti hanno partecipato a vari corsi di formazione in presenza e online per migliorare le performance e rendere piu' efficaci gli interventi nell'ottica della piena inclusivita'.

Punti di debolezza

E' necessario implementare itinerari individualizzati e interventi mirati relativi al potenziamento di alunni con particolari attitudini disciplinari oltre ai progetti di potenziamento che sono stati svolti nel corso di quest'anno scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati agli alunni con disabilità, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. E' redatto entro il 30 novembre di ogni anno, dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno e dopo un'attenta analisi della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica (assistenti educativi, assistenti alla comunicazione, terapisti della riabilitazione, logopedisti...) e con il supporto dell'unità multidisciplinare.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie degli alunni con disabilità, in quanto fonte di informazioni preziose e luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale, costituiscono un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione dei propri figli. Senza il loro appoggio qualsiasi intervento sarebbe destinato a fallire. E' fondamentale, quindi, che siano direttamente coinvolte nella progettazione attraverso incontri periodici e comunicazioni costanti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno sia nella fase di progettazione, sia in quella di valutazione degli apprendimenti, nel rispetto della specificità di ciascuno. Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, l'Istituto promuove l'utilizzo di una "valutazione continua" che tenga conto dei risultati raggiunti in relazione alla situazione di partenza descritta nel PEI o PDP, alle attività proposte, alla partecipazione, all'impegno, al grado di socializzazione del singolo e di tutto il gruppo classe. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata

all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Relativamente agli alunni stranieri di recente immigrazione i docenti avranno cura di individuare dei percorsi che potrebbero contemplare anche la temporanea dispensa dal curriculum di alcune discipline. Verranno predisposte attività di alfabetizzazione/sostegno linguistico. Il lavoro svolto durante tali attività diverrà parte integrante della valutazione di italiano. Per quanto sarà possibile i contenuti delle discipline curriculari dovranno essere opportunamente selezionati individuando i nuclei tematici semplificandone il linguaggio. Per tutti gli alunni stranieri la valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali quali impegno e partecipazione. Per la valutazione sarà opportuno considerare e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L2.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il nostro Istituto intende impegnarsi in modo sempre più attento, puntuale e soprattutto sistematico nei progetti di continuità e orientamento, che saranno condivisi all'interno dei Dipartimenti, dei Consigli di classe, di interclasse, di intersezione e del Gruppo di lavoro per l'inclusione. I Dipartimenti già si stanno impegnando nella realizzazione del curriculum verticale. Il lavoro, che si svolgerà, in modo continuativo in seno ai Dipartimenti e al GLL, è mirato anche alla promozione della collaborazione umana e interpersonale tra tutti i docenti dei vari ordini di scuola. La nostra scuola si propone di facilitare l'inserimento degli alunni con BES sostenendoli nella fase di adattamento al nuovo ambiente, definendo pratiche condivise tra tutto il personale e promuovendo iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia, enti territoriali. Risulta necessario implementare la continuità tra i diversi ordini di scuola promuovendo occasioni di incontro tra i docenti per confrontarsi e approfondire temi e problemi partendo dalla riflessione comune su quanto nella scuola si possa ancora realizzare a livello formativo e didattico. Questo raccordo consente di individuare i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze. Accoglienza e Continuità: Per gli alunni in ingresso vengono predisposte attività per la conoscenza e la valorizzazione delle identità personali, in modo che essi possano vivere in maniera serena e graduale il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria il nostro Istituto si propone di organizzare incontri con un docente referente per gli alunni con BES (laddove fosse possibile con l'insegnante di

sostegno che lo seguirà alla primaria o con un insegnante della futura classe prima). Nel caso di alunni con particolari esigenze verranno organizzate più visite oltre a quelle stabilite dal progetto continuità. Si prevedono anche colloqui tra genitori, insegnanti dei due ordini di scuola e assistente educativa nel mese di giugno e prima dell'inizio della scuola per valutare tempi e modi dell'inserimento. Nel passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado sarà necessario individuare un docente referente (il coordinatore di classe), che raccolga tutte le informazioni del caso e si prenda carico di passarle all'insegnante di sostegno che verrà assegnato all'alunno. Inoltre, se necessario, il team docenti delle ex classi V parteciperanno al primo consiglio di classe per un più dettagliato passaggio delle informazioni, che permetteranno di rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del PEI o del PDP. Sia nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria, che da quest'ultima alla scuola Secondaria di I grado verranno valutati gli ambienti perché siano adatti ad accogliere gli alunni con BES. Orientamento: Fondamentale risulta essere l'Orientamento scolastico inteso come processo funzionale a formare le competenze che rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia, con conseguente percezione delle proprie "capacità". Orientare non significa solamente trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa un'ulteriore possibilità di mettere gli alunni in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i problemi. Il passaggio al grado successivo di scuola, spesso, rischia di rivelarsi problematico, ostacolando così un processo di crescita equilibrato e sereno. Per questo motivo, tale passaggio va preparato attraverso l'incontro e la conoscenza tra diversi ordini di scuola, in particolare coinvolgendo le classi-ponte e dedicando particolare cura agli alunni con BES. Al fine di avvicinare gradualmente le famiglie e gli alunni alla scelta, la scuola si propone di organizzare un incontro, nel primo mese di scuola, in cui verrà illustrato il progetto di Orientamento che vedrà coinvolti gli alunni delle classi terze. L'incontro avverrà alla presenza della FS Area 2, della FS Area 4, dei docenti curricolari e degli insegnanti di sostegno delle classi coinvolte. Avvalendosi delle opportunità dello specifico progetto Orientamento e procedendo in accordo con le famiglie e con i componenti del GLHO si individuerà la scuola (o le scuole) di interesse. Se necessario si prenderà contatto con i referenti della nuova scuola e verrà pianificata una visita al nuovo Istituto nelle giornate dell'Open Day o in altre giornate a seconda dei casi. Una volta effettuata la scelta del percorso potranno essere avviati nella seconda parte dell'anno "progetti ponte" con la finalità di consentire un graduale passaggio tra i due ordini di scuola: in alcune giornate calendarizzate gli alunni potranno frequentare il nuovo Istituto, svolgendo attività opportunamente predisposte.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sono previste due figure: Primo collaboratore con funzioni vicarie e Secondo collaboratore.	2
Funzione strumentale	Sono previste 5 figure per le seguenti funzioni strumentali: AREA 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e Nuove Tecnologie; AREA 2 - Continuità educativa e didattica - Sostegno al lavoro dei docenti ed orientamento scolastico; AREA 3 - Viaggi d'istruzione, INVALSI, autovalutazione d'Istituto; AREA 4 - Accoglienza e Inclusione.	6
Capodipartimento	Sono previste 5 funzioni di capo-dipartimento: Dipartimento per la scuola dell'Infanzia, Dipartimento di Lettere/Lingue scuola primaria, Dipartimento STEM scuola primaria, Dipartimento di Lettere/Lingue scuola secondaria di primo grado, Dipartimento STEM scuola secondaria di primo grado.	5
Responsabile di plesso	Sono previsti 8 referenti di plesso, per le seguenti scuole: Scuole dell'Infanzia di Miglianico, Giuliano Teatineo e Ari; Scuole	8



	Primarie di Miglianico, Giuliano Teatino e Ari; Scuole Secondarie di Primo Grado di Miglianico e Giuliano Teatino.	
Animatore digitale	E' prevista una figura per l'elaborazione di progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD	1
Referenti Educazione Musicale	Sono previsti tre referenti di educazione musicale, per le scuole primarie e secondarie di primo grado con la funzione di coordinare progetti ed attività musicali dell'Istituto.	3
Team dell'innovazione	Team dell'innovazione prevista dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) - Azione #25 - con la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica dell'Istituzione Scolastica.	10
Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione - N.I.V. è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento. Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	N.14 docenti su posto comune impegnati in attività d'insegnamento e N.4 docenti di	18



	sostegno	
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	N.29 docenti su posto comune impegnati in attività d'insegnamento e N.7 docenti di sostegno	36
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N.1 docente impegnato in attività d'insegnamento e N1 docente di sostegno	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N.4 docenti impegnati in attività d'insegnamento e N.1 docenti di sostegno.	5
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	N.3 docenti impegnati in attività d'insegnamento	3
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N.1 docente impegnato in attività d'insegnamento e N.1 docente di sostegno.	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N.1 docente impegnato in attività d'insegnamento e N.1 docente impegnato in attività di potenziamento.	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I	N.1 docente impegnato in attività d'insegnamento e N.1 docente di sostegno.	2



GRADO		
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	N.1 docente impegnato in attività d'insegnamento e N1 docente di sostegno.	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	N.2 docenti impegnati in attività d'insegnamento.	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il D.S.G.A. sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna
Ufficio protocollo	L'Ufficio protocollo si occupa di: Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
Ufficio per la didattica	L'ufficio per la didattica si occupa di: Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie.



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Rilascio diplomi di qualifica o di maturità. Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio per il personale si occupa di: Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito certificati di servizio personale di ruolo e incaricati, provvedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://www.portaleargo.it/argoweb/home.seam>
 Paggelle on line <http://www.sc15034.scuolanext.info/>
 Modulistica da sito scolastico
<http://www.icmiglianico.gov.it/segreteria/modulistica-docenti/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE 2000 - "CAMMINIAMO INSIEME VERSO IL FUTURO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ RETE 2000 – “CAMMINIAMO INSIEME VERSO IL FUTURO”

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Corsi di formazione per la Sicurezza rivolti al personale in servizio presso le scuole aderenti alla Rete 2000 – “Camminiamo insieme verso il futuro”

❖ AZIONE PEGASO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuole in rete per formazione, riqualificazione, aggiornamento del personale scolastico: rete di scuole attiva dal 2005 per consentire, a costi contenuti, una formazione ed un confronto sulle problematiche amministrative e gestionali più attuali e dibattute che riguardano tutte le attività svolte dalle Istituzioni Scolastiche.

❖ RETE "SCUOLA SENZA ZAINO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ **RETE "SCUOLA SENZA ZAINO"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole per la formazione sull'applicazione della metodologia "Senza zaino".

❖ **RETE DI SCUOLE DELLA REGIONE ABRUZZO "IL DEBATE PER CRESCERE INSIEME"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di formazione sul Debate (Avanguardie Educative).

❖ **RETE DI SCOPO "INNOVARE PER MIGLIORARE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ RETE DI SCOPO "INNOVARE PER MIGLIORARE"

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole finalizzata alla formazione dei docenti su didattica digitale, inclusione, valutazione per competenze.

❖ CONVENZIONE CON IL "POLO MUSEALE DELL'ABRUZZO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione finalizzata alla realizzazione di progetti di ampliamento OF

Approfondimento:

Collaborazione con il Polo museale ed in particolare con il **Museo Archeologico Nazionale Villa Frigery - Chieti** per lo svolgimento del progetto verticale "Il museo va a scuola - Il passato da scoprire per il futuro da costruire".

**❖ "UNA SCUOLA DI ARCOBALENI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Percorsi interdisciplinari per conseguire le competenze di cittadinanza attiva e solidale coerenti con l'Agenda 2030
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Scolastica denominata "Una Scuola di Arcobaleni" progetta azioni di governo dei processi di innovazione in forma policentrica e partecipativa e con gli obiettivi di ricercare e sperimentare, nella prospettiva del successo formativo di ciascun alunno, della lotta alla dispersione scolastica, dell'integrazione e dell'intercultura, della qualificazione continua delle professionalità... il miglioramento in progress dell'organizzazione scolastica, delle competenze dei suoi operatori e il conseguimento del successo formativo degli allievi nell'ottica della cittadinanza attiva e consapevole per affrontare le sfide della mondializzazione e dell'internazionalizzazione.

❖ RETE "MIGLIORAMENTO E CONTINUITÀ"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ **RETE "MIGLIORAMENTO E CONTINUITÀ"**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Rete di scuole finalizzata alla formazione dei docenti su didattica per competenze, innovazione e competenze di base.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE E COMPETENZE DI BASE**

Attività di formazione svolte nell'ambito didattica per competenze, innovazione e competenze di base, individuato tra gli ambiti formativi prioritari del piano di Formazione dell'Istituto, approvato nella seduta del Collegio Docenti del 20 Marzo 2017.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DIGITALE**

Attività di formazione svolte nell'ambito della didattica digitale, individuato tra gli ambiti formativi prioritari del piano di Formazione dell'Istituto, approvato nella seduta del Collegio



Docenti del 20 Marzo 2017.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE E LE DISABILITÀ

Attività di formazione svolte nell'ambito dell'inclusione e disabilità, individuato tra gli ambiti formativi prioritari del piano di Formazione dell'Istituto, approvato nella seduta del Collegio Docenti del 20 Marzo 2017.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo